

SOCIETÀ DI STUDI TARENTINI DI SCIENZE STORICHE (A CURA DI) e BIBLIOTECA COMUNALE TRENTO (A CURA DI), *Pubblicazioni di storia e cultura trentina 2011*, in «Studi trentini. Storia» (ISSN: 2240-0338), 91/2 (2012), pp. 519-564.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/stusto>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



Studi Trentini. Storia	a. 91	2012	n. 2	pagg. 519-563
------------------------	-------	------	------	---------------

Pubblicazioni di storia e cultura trentina 2011

A CURA DELLA REDAZIONE E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI TRENTO

La redazione di “Studi Trentini. Storia” e la Biblioteca comunale di Trento presentano ai lettori il repertorio della produzione storiografica recente dedicata al territorio trentino. Le voci dell’elenco fornito dalla Biblioteca comunale di Trento sono state arricchite da brevi note descrittive e ripartite secondo categorie e sottocategorie tematiche, in modo tale da rendere più rapida e utile la consultazione (pur nella consapevolezza di quanto sia difficile e a volte impossibile considerare un determinato contributo come appartenente solo all’una o all’altra categoria).

Nell’elenco che segue si trovano soprattutto i volumi usciti nel 2011 e gli articoli comparsi su riviste dello stesso anno; vi è poi qualche volume, uscito nel 2010, che non era stato compreso nell’elenco pubblicato su “Studi Trentini. Storia”, 90 (2011), pp. 535-582. Mancano le opere dedicate specificamente a tematiche storico-artistiche, delle quali renderà conto la rivista “Studi Trentini. Arte”.

0. Opere generali o miscellanee (si veda anche 70, 110)

1. *Il territorio trentino nella storia europea*, Trento, FBK Press, 2011, 4 voll.

Ogni volume è composto da parti di carattere generale, bibliografia e schede illustrate dedicate a singoli ritrovamenti e documenti.

1: Franco Marzatico, Elvira Migliario *Letà antica*, IX+256 pp. (capitoli: Da predatori a produttori: l’età della pietra; Le età dei metalli; I Reti, fra protostoria e storia; Il mondo retico e Roma; Romanizzare una regione alpina: la creazione del *Municipium*; Le strutture del territorio: strade e insediamenti; La città e il territorio da Augusto a Teoderico).
2: Giuseppe Albertoni, Gian Maria Varanini, *Letà medievale*, 264 pp. (capitoli: Le guerre del VI secolo e l’inizio del Medioevo nelle Alpi orientali; La cristianizzazione; Longobardi e Latini: incontro tra culture; Impero e particolarismo politico nelle Alpi tra IX e X secolo; I

vescovi di Trento tra localismi e universalismi (secoli IX-XII); Il territorio trentino nel Duecento e i rapporti tra il principato vescovile e Mainardo II. La nascita del Tirolo; Un principato vescovile nell'Impero asburgico tra XIV e XV secolo; Signori e castelli nel territorio trentino; Centri urbani e semi-urbani; Le Alpi attraversate: vie di comunicazioni e nuovi poteri; Agricoltura, campagne, montagne; Villaggi e comunità rurali tra XII e XV secolo). 3: Marco Bellabarba, Serena Luzzi, *L'età moderna*, 232 pp. (capitoli: Dal Rinascimento all'episcopato clesiano (1493-1539); Il secolo dei Madruzzo (1539-1658); Dall'anarchia istituzionale al consolidamento di nuovi equilibri (1658-1748); Le Riforme settecentesche (1748-1796); Cambi di regime e fine del Principato vescovile (1796-1813); Dalla Restaurazione alla rivoluzione: il Trentino tra 1813 e 1848).

4: Andrea Bonoldi, Maurizio Cau, *L'età contemporanea*, 264 pp. (capitoli: Il Trentino nella monarchia asburgica (1848-1918); Le ragioni dell'arretratezza; Cultura e società in un territorio di frontiera; L'annessione all'Italia, la dittatura, la guerra (1919-1945); Crisi e segnali di mutamento; Tra modernità e omologazione: il panorama culturale tra le due guerre; La costruzione dell'autonomia (1946-1957); Le ragioni dello sviluppo; Verso la sprovincializzazione dell'ambiente culturale trentino).

1. Storia

1.1. Preistoria e Protostoria

(si veda anche 1, 79, 80, 105, 167)

2. Marco Avanzini, Valentino Rosà, *Cacciatori preistorici in Val del Parol (Monte Baldo)*, in "La giurisdizione di Penede", 19 (2011), n. 36, pp. 119-123.

3. Francesca Nicolodi, *Una casa dell'età del ferro sulle Coste di Storo*, in "Judicaria", (2011), n. 77, pp. 22-26.

Sintetica descrizione delle evidenze archeologiche e dei reperti rinvenuti in località "Coste", vicino all'ex villa Delaiti (480 m. slm. ca.).

4. Gianni Zontini, *Riflessioni sull'origine di Storo*, in "Passato presente", n. 59 (2011), n. 2, pp. 117-129.

Fa riferimento ai ritrovamenti relativi a un villaggio dell'Età del ferro scoperto nella zona di Sant'Andrea. È anche in "Judicaria", (2001), n. 77, pp. 27-34.

1.2. Storia romana

(si veda anche 1, 70, 75, 76, 81, 82, 105, 167, 215)

5. Cristina Bassi, *Onomastica e affermazione dell'identità: il caso di Monte s. Martino nel contesto del territorio dei Benacenses*, in *Identità e autonomie nel mondo romano occidentale Iberia-Italia/Italia-Iberia* (III Convegno internazionale di epigrafia e storia antica, Gargnano 12-15 maggio

2010), a cura di Antonio Sartori e Alfredo Valvo, Faenza (RA), Lega, 2011, pp. 385-411.

La romanizzazione e, con essa, la diffusione della cultura latina non determinarono la fine delle culture e dei costumi tradizionali indigeni. Pur sfumati essi pertanto persistono nei contesti rurali, anche nei casi in cui le relazioni tra centro e periferia sono state più intense. È quanto emerge nell'area del Garda attraverso dei comportamenti individuali rilevati soprattutto nei contesti funerari – dove le donne, in particolare, all'atto della sepoltura indossano *parure* e complementi personali tipici del costume tradizionale – e nelle manifestazioni di culto che, reinterpretando divinità locali in chiave latina, propone devoti di origine e onomastica indigena adeguata alla formula dei *tria nomina*.

1.3. *Dall'età gota al 1027*

(*si veda 1, 70, 74, 77, 78*)

6. Luciano Imperadori, *Le nuove ricerche sulla leggendaria spedizione di Carlo Magno da Bergamo in Valle Camonica e Trentino contenuta nell'antico Privilegio di Santo Stefano di Rendena*, in “Judicaria”, (2011), n. 76, pp. 62-68.

L'autore segue le tracce, attraverso documenti e raffigurazioni, del cosiddetto “privilegio” riportante la narrazione della leggendaria spedizione di Carlo Magno in Val Camonica e Val Rendena, a partire dal grande affresco dei Baschenis della chiesa di Santo Stefano a Carisolo (anni quaranta del Cinquecento) che lo raffigura.

1.4. *dal 1027 al 1514*

(*si veda anche 1, 19, 70, 87, 138, 215, 228*)

7. Roberto Codroico, *Albrecht Dürer a Segonzano*, in “Civis”, 35 (2010), pp. 69-79.

Sulle circostanze in cui il Dürer dipinse i tre celebri acquerelli con la veduta della valle e del castello di Segonzano.

8. Emanuele Curzel, *Asterischi sui vescovi di Trento durante il papato di Innocenzo III*, in *Studi sul Medioevo per Andrea Castagnetti*, a cura di Massimiliano Bassetti, Antonio Ciaralli, Massimo Montanari, Gian Maria Varanini, Bologna, CLUEB, 2011, pp. 151-160.

Si ripercorrono gli ultimi anni di governo del vescovo Corrado da Beseno (1189-1205), le sue dimissioni, l'elezione di Federico Wanga (1207) e la decisione di redigere il Codex Wangianus (1215); sullo sfondo, l'azione politica di Innocenzo III.

9. *Difesa e governo del Paese. Il Landlibell trentino-tirolese del 1511*, catalogo a cura di Mauro Nequirito, Carlo Andrea Postinger, Armando Tomasi, testi di Marcello Bonazza ... [et al.], [Trento], Provincia. Soprintendenza per i beni librari archivistici e archeologici, 2011, 155 pp. (Beni librari e archivistici del Trentino. Quaderni, 12).

Catalogo dell'esposizione tenuta a Trento (Castello del Buonconsiglio, 17 dicembre 2011 - 14 marzo 2012) che, a conclusione del ciclo di iniziative che hanno celebrato i cinque secoli del *Landlibell*, ha messo in mostra un'ampia selezione di documenti, testimonianze pittoriche, oggetti di guerra. Le schede descrittive rappresentano il contenuto principale del catalogo e sono precedute da saggi introduttivi che delineano le vicende istituzionali, il quadro politico, le implicazioni fiscali del trattato.

10. *Due estimi dei beni immobili (1448 e 1482) del Comune di Riva del Garda, con l'elenco delle "bocche" del 1473*, a cura di Maria Luisa Crosina, Vito Rovigo, nota introduttiva di Gian Maria Varanini, [Riva del Garda], Museo Alto Garda, 2011, 351 pp. (Le fonti, 1).

Edizione di tre documenti quattrocenteschi relativi al Comune di Riva del Garda, con un'ampia introduzione di Gian Maria Varanini sulla documentazione fiscale del XV secolo nel comune rivano; recensione in "Studi Trentini. Storia", 91 (2012), pp. 259-263.

11. Italo Giordani, *Tracce del contenuto dei Patti Gebardini in documenti posteriori*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 139-164.

La data dei "Patti Gebardini", stipulati tra il vescovo Gebardo e la comunità di Fiemme, rimane controversa, ma la possibilità di trovare riferimenti ai loro contenuti in altri documenti risalenti ai secoli XIII e XIV secolo depone a favore della loro autenticità.

12. *Guerra, usura, superstizione*, Bolzano, Fondazione Castelli di Bolzano, Athesia, 2011, 253 pp. (Studi storico culturali di Castel Roncolo, 3).

Il volume ripercorre i contenuti della mostra tenutasi a Castel Roncolo nel 2011 e dedicata a Hans Vintler, che nel 1411 completò il *Pluemen der Tugent*, traduzione e rifacimento in tedesco dell'opera italiana *Fiori di Virtù*. Nel volume sono ripercorse le vicende dell'autore e della sua famiglia, committente all'inizio del XV secolo dei celebri affreschi di Castel Roncolo. Gli interventi di Armin Torggler, Max Siller e Gustav Pfeifer sono interessanti per la conoscenza delle dinamiche politiche e sociali dell'area alpina nel tardo medioevo, mentre Helmut Rizzolli tratta il tema della circolazione monetaria.

13. Martin P. Schennach, *Das Tiroler Landlibell von 1511. Zur Geschichte einer Urkunde*, Innsbruck, Universitätsverlag Wagner, 2011, 176 pp. (Schlern-Schriften, 356).

Accurata analisi del "Libello dell'11", che ebbe riflessi sull'organizzazione militare e fiscale della contea tirolese e dei due principati vescovili: la situazione istituzionale e militare del Tirolo, i meccanismi della rappresentanza prima di quel momento (anche a confronto con la situazione di altre aree), la formazione del *Landlibell* e il suo contenuto, le forme della ricezione, la storia della storiografia.

14. Antonio Sommariva, *Gli "ospitalieri" di San Pellegrino de monte Aloch presso Moena*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 427-447.

Nel 1358 la comunità di Moena concesse ai frati dell'ordine di San Pellegrino *in Alpibus* un appezzamento di terreno nei pressi del monte *Aloch*, sul passo che prenderà da loro il nome, per costruirvi un ospizio per viandanti. Contributo relativo al contesto economico e politico in cui nacque.

15. *Una storia a ricamo. La ricomposizione di un raro ciclo boemo di fine Trecento*, a cura di Domenica Primerano, Trento, TEMI, 2011, 165 pp.

Trattasi dei preziosi ricami di seta, d'oro e d'argento con scene della vita di san Vigilio realizzati sul finire del Trecento su commissione di Giorgio Lichtenstein da abilissimi ricamatori per ornare i paramenti sacerdotali indossati dal vescovo nel 1390, all'atto del solenne ingresso nella chiesa cattedrale di Trento. Consunte le vesti, i ricami restarono nella cattedrale e, nella confusione dell'ultimo conflitto mondiale, uno fu trafugato. Dato come perduto, la fortuna lo ha riportato a Trento nel 2011 dal Museum of Fine Arts di Boston che, senza saperne l'origine, l'aveva acquistato nel 1946 e che, con atto di esemplare correttezza, lo ha riconsegnato al legittimo proprietario. Il "ritorno" e il restauro del ricamo sono stati il momento propizio per proporre l'intero nucleo ricomposto dell'antico paramento nella sua articolata e più completa sequenza tematica.

1.5. Dal 1514 al 1796

(si veda anche 1, 6, 9, 13, 70, 83, 98, 121, 218)

16. *Cagliostro nel Principato vescovile di Trento. Atti del convegno di studio, Trento, 17 maggio 2011*, a cura di Andrea Brocoli, Trento, Civis, 2011, 96 pp. (Civis. Supplemento, 27).

Dedicato al periodo in cui Giuseppe Balsamo conte di Cagliostro, alchimista e avventuriero (1743-1795), visse a Rovereto e a Trento, tra 1788 e 1789. Si segnalano Domenico Gobbi, *La Trento vescovile ai tempi di Cagliostro*, pp. 7-24; Edoardo Tomasi, *Il soggiorno trentino del Cagliostro tra cronaca, testimonianze, storia e leggende*, pp. 25-64.

17. Domizio Cattoi, *La committenza artistica dei Lodron tra XVI e XVII secolo: compendio di notizie edite e inedite*, in "Studi Trentini. Arte", 90 (2011), pp. 63-94.

Vicende legate alle committenze artistiche di alcuni personaggi della famiglia Lodron vissuti nei secoli XVI e XVII secolo, attraverso lettere conservate nella biblioteca civica "G. Tartarotti" di Rovereto.

18. Sandro Dal Bosco, *Maggio 1701. Eugenio di Savoia in Bassa Vallagarina*, in "I Quattro Vicariati e le zone limitrofe", 55 (2011), n. 109, pp. 7-30.

Eugenio di Savoia (1663-1736), comandante militare dell'esercito imperiale, guidò nel 1701 una campagna militare attraverso la Val Fredda, riuscendo così ad aggirare l'armata francese.

19. *Il Landlibell del 1511 negli archivi trentini*, a cura di Franco Cagol, Silvano Groff, Marco Stenico, Trento, Società di studi trentini di scienze storiche, 2011, 133 pp. (Rerum tridentinarum fontes, 7).

Analitica ricerca dedicata agli esemplari manoscritti dell'accordo presenti in biblioteche e archivi trentini; introduzione di Marcello Bonazza, storia del documento di Martin P. Schennach (pp. 25-38), testo tedesco e italiano secondo una versione della seconda metà del XVI secolo.

1.6. dal 1796 al 1914

(si veda anche 1, 57, 70, 117, 121, 134, 143, 151, 178, 202, 227)

20. Thomas Albrich, Roland Sila, *Das Schwarzbuch der bayerischen Polizei Innsbruck 1809*, Innsbruck, Wien, Haymon, 2010, 216 pp.

Manoscritto compilato dalla polizia bavarese e oggi conservato presso la Bayerische Staatsbibliothek di Monaco, il cui titolo originale è *Character-Züge von der vorzüglichsten Männern, die während der Insurrektion in Innsbruck gehandelt haben* (Profili biografici dei principali partecipanti all'insurrezione in Innsbruck): i biografati sono 102 (fra essi anche i trentini Paul Freiherr von Taxis-Bordogna-Valnigra e Josef Peter Anton Reichsritter von Martini-Wasserberg), cui i curatori ne aggiungono altri 63. Introduzioni, note e illustrazioni (fra cui diversi ritratti).

21. *Andreas Hofer e l'insorgenza antinapoleonica in Italia*, a cura di Adolfo Morganti, Rimini, Il cerchio, 2011, 68 pp. + 12 cc. di tav. (Gli archi).

Contiene testi sulle vicende hoferiane del 1809 di Adolfo Morganti, Franco Panizza, Francesco Maria Agnoli, Ettore Beggiano, Antonio Coradello.

22. Massimo Baldi, *Trentino 1866. Il Tirolo storico durante le guerre risorgimentali dall'altra parte della barricata*, prefazione e cura di Alberto Sommadossi, [Trento, Massimo Baldi], 2011, 95 pp.

Analisi dei contrastanti sentimenti popolari nel Tirolo italiano nel periodo risorgimentale con particolare riferimento ai fatti del 1866.

23. Marco Bellabarba, *Una crisi di fine secolo. Il 1809 nelle testimonianze trentine*, in *1809: neue Forschungen und Perspektiven. Tagungsbeiträge Tiroler Landesarchiv und Universität Innsbruck. Innsbruck, 17. und 18. April 2009*, herausgegeben von Ronald Bacher und Richard Schober, Innsbruck, Universitätsverlag Wagner, 2010, pp. 77-94.

I cambiamenti istituzionali avvenuti a partire dal 1796 suscitarono di volta in volta timori, diffidenze e speranze, e sono notevoli le differenze tra gli atteggiamenti che si registrano in città e quelli riscontrati al di fuori di essa. All'interno di questo quadro l'insurrezione hoferiana viene posta nel contesto delle più ampie insorgenze antinapoleoniche.

24. Emanuele Benuzzi, *La guerra del 1866 e la spedizione garibaldina nelle cronache dei giornali trentini*, tesi di laurea, relatore Marco Bellabarba, Università degli studi di Trento, a. acc. 2010-2011, 155 pp.

Dopo un'ampia introduzione storica si passa all'analisi delle modalità di presentazione nei giornali locali ("Gazzetta di Trento", "Messaggiere del Trentino", "Voce cattolica") delle notizie riguardanti la spedizione garibaldina del '66.

25. Marcello Bonazza, *Un precoce ritratto hoferiano nell'archivio Thun di Castel Thun*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 451-456.

Il ritratto risale al 1837 e fu disegnato a matita dal giovane Oliviero d'Arsio (è conservato tra le carte della cugina Carolina d'Arsio, poi moglie di Matteo Thun): testimonia l'interesse verso il personaggio già prima che la sua fama divenisse un fatto generale e istituzionalmente riconosciuto.

26. Luca Caracristi, *L'amministrazione della città di Trento tra antico regime e restaurazione: note di ricerca sugli atti del Magistrato consolare*, in "Archivio trentino", (2011), n. 1, pp. 127-152.

Lettura delle vicende belliche che hanno interessato la città di Trento e più in generale l'area del Principato vescovile tra il 1796 e il 1813, a partire dalle registrazioni dei verbali di consiglio del Magistrato consolare e i relativi carteggi. Vengono poi posti in rilievo i cambiamenti istituzionali e amministrativi che hanno toccato la città di Trento durante le pause bavaresi (1805-1810) e italiane (1810-1813).

27. Laurence Cole, *Il mito di Hofer*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 11-26.

Vengono ripercorse le tappe di formazione del "mito" hoferiano, dagli anni Quaranta del XIX secolo ad oggi, con specifica attenzione anche alla situazione della parte italiana del Tirolo all'inizio del XX secolo e al Trentino contemporaneo.

28. *Eliten in Tirol zwischen Ancien Régime und Vormärz. = Le élites in Tirol tra Antico Regime e Vormärz*, a cura di Marco Bellabarba ... [et al.], redazione Gustav Pfeifer, Innsbruck [etc.], Studienverlag, 2010, 551 pp. (Veröffentlichungen des Südtiroler Landesarchivs = Pubblicazioni dell'Archivio provinciale di Bolzano, 31).

Atti del convegno internazionale tenuto presso la Libera università di Bolzano (15 - 18 ottobre 2008). I saggi approfondiscono lo studio dei ceti dirigenti, in particolare in ambito amministrativo ed economico, nel territorio tirolese tra XVIII e XIX secolo.

29. Nicola Fontana, *La città-guarnigione di Trento. Militari e popolazione civile nella piazzaforte asburgica 1880-1914*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 63-93.

Sui rapporti sociali e politici, non sempre facili, tra la popolazione civile e il presidio militare di Trento tra il 1880 e il 1914.

30. Hans Heiss, *La Nazione lontana. Tirolo e Trentino di fronte all'unità d'Italia*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 349-360.

Gli avvenimenti che portarono tra il 1859 e il 1861 alla formazione del Regno d'Italia causarono reazioni complesse all'interno del Land Tirol e favorirono l'emergere dell'autocoscienza nazionale, sia italiana che tedesca, anche se la particolare posizione di confine del territorio impedì una piena partecipazione ai due movimenti nazionali che si andavano sviluppando.

31. *Non ancora Italia. Temi risorgimentali dell'arte in Trentino, Trento, Torre Vanga, 28 maggio-24 luglio 2011*, a cura di Laura Dal Prà, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni storico-artistici, 2011, 157 pp. (In filigrana, 4).

Catalogo della mostra tenuta a Trento (Torre Vanga, 28 maggio-24 luglio 2011). Testi di Richard Bösel, Marina Botteri, Laura Dal Prà, Luciana Giacomelli, Elvio Mich, Giulia Mori, Alessandro Pasetti Medin.

32. *Pomarolo nel Risorgimento*, a cura di Roberto Adami, Pomarolo, Associazione Castel Barco, 2011, 30 pp.

Breve excursus nelle vicende risorgimentali che hanno toccato alcuni esponenti della comunità di Pomarolo. L'autore colloca le loro vicende personali nel quadro dei movimenti intellettuali che interessarono il Trentino nel corso delle guerre di indipendenza, dimostrando che la complessità del fenomeno merita ancora attente riflessioni e puntuali indagini anche di ambito locale.

33. Mirko Saltori, *Uno sguardo socialista sul Trentino di inizio secolo. Nuove lettere di Antonio Piscel a Victor Adler dagli archivi viennesi (1896-1914)*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 95-137.

Il carteggio tra colui che fu fondatore e guida del partito socialista trentino (1871-1947) e il leader della socialdemocrazia austriaca contiene notizie di un certo interesse sulla situazione trentina alla fine del XIX secolo e alle soglie del primo conflitto mondiale.

34. Erik Tomedi, *Antonio Salvotti e i processi politici del Regno Lombardo-Veneto: una rilettura critica delle fonti*, tesi di laurea, relatore Marco Bellabarba, Università degli studi di Trento, a. acc. 2010-2011, 197 pp.

Le fonti riconsiderate e impiegate per un'opera di rivalutazione storiografica dei procedimenti e dei personaggi coinvolti nei fatti sono sostanzialmente riconducibili al fitto carteggio intercorso fra Antonio Salvotti, inquisitore nelle Commissioni istruttorie austriache nei processi politici contro i carbonari degli anni 1819-1824, e Antonio Mazzetti, al tempo membro del Senato di Verona.

1.7. Dal 1914 al 1945

(si veda anche 1, 70, 91, 92, 93, 102, 144, 178, 225)

35. *28 giugno 1944: fascismo, antifascismo, occupazione e Resistenza in Trentino*, Riva del Garda, Associazione Riccardo Pinter, 2011, 223 pp. (Quaderni, 8).

Risultato del "Laboratorio di storia contemporanea" dell'Istituto d'istruzione G. Floriani di Riva del Garda: ripercorre le vicende dell'antifascismo trentino e in particolare la strage nell'Alto Garda e i processi postbellici contro i colpevoli.

36. Guido Alliney, Maurizio Dellantonio, *La guerra per immagini in Fassa e Fiemme = Der Krieg in Bildern in Fassa und Fiemme*, Udine, Gaspari, 2011, II vol., 105 pp. (Diaristica fotografica).

Testimonianze fotografiche sulla Grande Guerra, in gran parte inedite, relative alla zona di Moena, Fango e Cima Bocche.

37. Arturo Angelini, Alessandro Tita, *Cronaca degli eventi della Seconda guerra mondiale nel periodo dal 4 novembre 1944 al 3 maggio 1945 avvenuti nella bassa Val Lagarina*, a cura di Gianpaolo Armani, Mori, La Grafica, 2011, 79 pp.

Diario, conservato presso l'Archivio parrocchiale di Pilcante, degli eventi bellici dal 4 novembre 1944 al 3 maggio 1945 descritti dall'arciprete di Pilcante e pubblicato a cura della parrocchia e del Gruppo culturale di Chizzola.

38. *Anselmo Bucci a Dosso Casina*, in “La giurisdizione di Penede”, 19 (2011), n. 37, pp. 78-86.

Una testimonianza della Grande Guerra.

39. *Archeologia della Grande Guerra. Atti del convegno internazionale 23/24.06.2006 Luserna, Trento = Archaeology of the Great War. Proceedings of the international conference*, a cura di = edited by Franco Nicolis, Gianni Ciurletti, Armando De Guio, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni librari, archivistici e archeologici. Settore beni archeologici, 2011, 342 pp.

Di taglio interdisciplinare si occupa delle tecniche della ricerca archeologica applicate alla Grande Guerra. Di interesse locale i contributi di Gianni Ciurletti, Sandro Flaim e Giovanni Dellantonio.

40. Giovanni Berti, *Le circostanze della tragica fine di Gioacchino Bertoldi, ucciso a Nago dalla polizia tedesca il 28 giugno 1944*, in “La giurisdizione di Penede”, 19 (2011), n. 36, pp. 65-92.

41. Giovanni Berti, *Fonti scritte e memoria orale; l'episodio del bombardiere americano precipitato sul monte Baldo il 5 novembre 1944*, in “La giurisdizione di Penede”, 19 (2011), n. 37, pp. 26-53.

42. Sandro Dal Bosco, *L'arrivo, nel maggio 1915, delle truppe sabaude in bassa Vallagarina nel raccolto giornalistico di Angelo Gatti, storiografo ufficiale del Comando supremo italiano*, in “I Quattro Vicariati e le zone limitrofe”, 55 (2011), n. 110, pp. 7-22.

Angelo Gatti (1875-1948), militare ma anche collaboratore della “Gazzetta del Popolo” di Torino e del “Corriere della Sera” di Milano, di riconosciuta onestà intellettuale, pubblicò nel 1939 il ricordo della presa di Ala il 27 maggio 1915 da parte del generale Cantore.

43. Claudio Devigili, *Il mistero del bombardiere americano B-24J caduto il 29 marzo 1944 a Baselga di Piné*, Trento, TEMI, 2011, 165 pp.

Cronaca dell'abbattimento, ricostruita attraverso documenti e testimonianze dirette. Al resoconto della vicenda è premessa una nota tecnica sull'impiego degli aerei da bombardamento da parte degli Alleati nella Seconda guerra mondiale, in particolare nel teatro europeo.

44. *Diario storico militare del Comando del Settore del Monte Altissimo (1917-1918)*, a cura di Ferdinando Martinelli, in “La giurisdizione di Penede”, 19 (2011), n. 36, pp. 93-102.

45. *Documenti della Grande Guerra; una lettera dalla Moravia per il fronte galiziano (1917)*, a cura di Tullio Rigotti, in “La giurisdizione di Penede”, 19 (2011), n. 37, pp. 93-96.

46. *Giudicariesi in Russia (1914-1920)*, a cura della classe 5SA (2009-2010) dell'Istituto d'istruzione “Lorenzo Guetti” di Tione di Trento, direzione della ricerca storica Renato Paoli ..., Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2011, 144 pp. (Pubblicazioni della Fondazione Museo storico del Trentino).

Catalogo della mostra tenuta a Tione dal 19 al 30 marzo 2010; tratta la partecipazione delle genti giudicariesi al primo conflitto mondiale, in particolare sul fronte russo.

47. Lucia Mazzocchi, *Seconda guerra mondiale, spedizione in Russia. Un inedito epistolario raccolto dalla Biblioteca comunale di Avio*, in “I Quattro Vicariati e le zone limitrofe”, 55 (2011), n. 110, pp. 23-41.

Corrispondenza tra il fante Lorenzo Bongiovanni (nato a Sabbionara nel 1921, disperso in Russia nel 1943) e la famiglia.

48. *Memorie della Grande Guerra: la testimonianza di Agnese Tavernini (1909-1999) di Torbole*, a cura di Maria Grazia Staffieri, in “La giurisdizione di Penede”, 19 (2011), n. 36, pp. 105-111.

49. *Memorie della Grande Guerra: la testimonianza di Maria Giuliani (1907-1996) di Nago*, a cura di Maria Grazia Staffieri, in “La giurisdizione di Penede” 19 (2011), n. 37, pp. 87-92.

50. *La montagna racconta. Itinerari escursionistici sulle tracce della Grande Guerra tra Tesino e Vanoi*, parte storica a cura di Giuseppe Ielen e Adone Bettiga, parte escursionistica a cura di Maurizio Caleffi e Giacomo Bor-nancini, [s.l., s.n.], 2011, 134 pp.

Guida storico-turistica alle zone interessate dalla Prima guerra mondiale nel territorio compreso tra Tesino e Vanoi.

51. Pietro Montalti, *I bombardamenti su Ala dal novembre 1944 all'aprile 1945 nelle annotazioni di Vito Franchini comandante della stazione dei carabinieri*, in “I Quattro Vicariati e le zone limitrofe”, 55 (2011), n. 110, pp. 43-50.

Il Franchini, originario di Bari, fu trasferito da Pergine ad Ala nel 1943; tra le carte di famiglia si trovano le trascrizioni delle relazioni che inviava ai superiori circa gli avvenimenti del periodo.

52. Ruggero Morghen, *Logge massoniche a Riva e in Trentino fra Dopo-guerra e Fascismo*, in “Judicaria”, (2011), n. 78, pp. 24-33.

L'articolo riprende e sviluppa i temi già trattati in precedenti contributi e fornisce un quadro sintetico delle presenze massoniche in Trentino nel primo dopoguerra, dall'annessione al decreto del prefetto Guadagnini che, nel 1925, dispone l'occupazione delle sedi delle logge massoniche della provincia.

53. Claudio Pucci, *Il convento di Condino, 1945-1949, la ricostruzione*, Condino, Biblioteca comunale di Condino, 2011, 125 pp. (Pubblicazioni della Biblioteca comunale di Condino, 4).

Sulla distruzione del convento dei Cappuccini, colpito il 6 febbraio 1945 da un bombardiere americano abbattuto dalla contraerea, e la sua successiva ricostruzione. Documentazione fotografica e archivistica.

54. Luigi Sardi, *La Grande Guerra e il Trentino fra neutralismo ed interventismo*, Trento, TEMI, 2011, 342 pp.

Testo divulgativo sulle conseguenze della Prima guerra mondiale nel territorio trentino.

55. Giuseppe Sittoni, *Sudditi fedeli e contro durante l'occupazione nazista: Trento - Bolzano - Belluno*, Pergine Valsugana, Publistampa, 2011, 286 pp. (Pagine di storia).

Memorie ed episodi della resistenza al Nazismo in Trentino-Alto Adige. In appendice la ristampa anastatica di "Pragmateia: annuario scolastico per l'anno 1943-44" (Centro scolastico "Antonio Rosmini", Castelnuovo Valsugana, Trento, TEMI, 1944), con saggi, tra gli altri, di Giovanni Gozzer e di Umberto Corsini. La breve premessa è di Diego Leoni.

1.8. Dopo il 1945

(si veda anche 1, 70, 123, 175, 196)

56. *Akten zur Südtirol-Politik, 1945-1958*, herausgegeben von Michael Gehler, Innsbruck [etc.], Studien Verlag, 2011- , 6 voll.; 1. *Gescheiterte Selbstbestimmung, die Südtirolfrage, das Gruber-De Gasperi-Abkommen und seine Aufnahme in den italienischen Friedensvertrag 1945-1947*, unter Mitarbeit von Andreas Schimmelpfennig und Evi-Rosa Unterthiner, 2011, 655 pp.

Primo di una serie di sei volumi dedicati alla storia diplomatica e istituzionale del Sudtirolo nel secondo dopoguerra, il contributo propone l'edizione integrale di 314 documenti, per la massima parte in tedesco, provenienti da archivi austriaci (Vienna, Innsbruck) e statunitensi, da fondi privati, da istituzioni, da università e dal Südtiroler Landesarchiv di Bolzano. Argomenti di questo lavoro introduttivo sono l'emergere della questione sudtirolese, l'accordo Degasperi-Gruber e il suo recepimento nel trattato di pace con l'Italia.

57. Elio Fox, Luigi Sardi, *Il Trentino e l'Italia, 1861-2011, 150 anni fra cronaca e storia*, Trento, TEMI, 2011, 625 pp.

Centocinquant'anni di storia trentina, con particolare attenzione alle vicende del capoluogo, schematicamente riepilogati con andamento cronologico e interesse rivolto ai per-

sonaggi di spicco della politica e della cronaca. Corposo l'apparato di fotografie, peraltro già apparse in numerose analoghe pubblicazioni della stessa casa editrice.

58. Renzo Maria Grosselli, *Un urlo da San Ramon. La colonizzazione trentina in Cile, 1949-1974*, Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2010 (stampa 2011), 647 pp. (Pubblicazioni della Fondazione Museo storico del Trentino) (Vesti del ricordo, 14).

Ampio e documentato saggio sulla vicenda dell'emigrazione trentina verso il Cile nel secondo dopoguerra. Vengono ripercorsi gli inizi problematici, la stentata fase di insediamento, le difficoltà di ogni genere e il vanificarsi di speranze e aspettative, fino al doloroso, ma inevitabile rimpatrio negli anni Settanta e Ottanta. Numerose, interessanti testimonianze, riassunte nell'utile indice dei nomi. Ricco e aggiornato l'apparato bibliografico.

59. Mauro Lando, *Dizionario dei fatti, dei personaggi, delle storie del Trentino, 2: 1976-2000*, Trento, Curcu & Genovese, 2011, 695 pp.

Ponderoso repertorio di fatti e biografie relativi al Trentino dal Dopoguerra a oggi. Voci tematiche da "Abete" a "Zona sportiva delle Ghiarie", indice dei luoghi e indice generale 1945-2000.

60. Ferdinando Martinelli, *Dalla dittatura alla democrazia. I Comitati di liberazione nazionale a Riva del Garda Arco Torbole e Nago, 1945-1946*, [Riva del Garda], Museo Alto Garda, 2011, 110 pp. (Dal secondo dopoguerra, 2).

Si occupa, fornendo abbondante documentazione, dell'attività dei Comitati di liberazione nazionale dall'aprile 1945 all'aprile 1946 nelle zone dell'Alto Garda.

61. *Mori durante e dopo la Seconda guerra mondiale*, a cura di Marcello Benediti, in collaborazione con Gigi Caliari, Mori, La grafica, 2011, 415 pp.

Ricostruzione attraverso biografie, memorie, testimonianze dirette e documenti delle vicende di Mori dagli anni della Seconda guerra mondiale alla metà degli Cinquanta.

62. Flavio Panizza, Maurizio Panizza, *Antiche strade, storie, luoghi, tradizioni e personaggi del Trentino che rischiano di scomparire per sempre*, Rovereto, Osiride, 2011, 239 pp.

Ricordi di Flavio Panizza (Volano 1922) fino al secondo dopoguerra, integrati dal contesto storico.

1.9. Storia generale di singole località (si veda anche 32, 61, 83, 85, 122, 139, 228)

63. *Besenello: l'album fotografico di Danilo Battisti*, a cura di Renzo Tommasi, Besenello, Comune; Volano, Cassa rurale Alta Vallagarina, 2011, 285 pp.

Volume interamente fotografico con didascalie in dialetto, diviso in sezioni (l'Adige, abitanti, chiese e religiosità, famiglia cooperativa, coralità, autoservizi, fontane, foto di gruppo, arti e mestieri, momenti sociali, momenti bellici, case, corti e contrade, asilo e scuola, strade, il castello, lo *Scanucia* [Scanupia]).

64. Valerio Bottura, *Calliano "villaggio illustre alla sinistra dell'Adige"*, 2. ed., Calliano, Comune, Cassa rurale Alta Vallagarina, 2009, 636 pp.

Riedizione, con qualche aggiunta e correzioni, del corposo lavoro apparso nel 1991. Ampio di riferimenti, immagini e curiosità di cronaca, il volume ripercorre secoli di vita di Calliano, soffermandosi su eventi particolari di cronaca e di storia locale alternati ad altri di più ampia dimensione e prospettiva.

65. Fiorenzo Degasperi, Francesco Mazzel, *Gries: storie di una comunità = stories de na comunanza*, Gries, Canazei, Amministrazione separata dei beni di uso civico, 2011, 615 pp.

Il cap. IV del volume, ampiamente illustrato, è dedicato alla storia della piccola frazione di Canazei nel contesto della storia della valle, con speciale attenzione alla storia dell'Amministrazione separata dei beni di uso civico, rinata nel 1948.

66. Vittorio Fabris, *La Valsugana orientale*, Borgo Valsugana, Sistema culturale Valsugana orientale; Trento, Fondazione Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, 2009-2011, 2 voll.

Guida storico-artistica, di taglio divulgativo, dei centri abitati della Valsugana orientale.

67. Ennio Lappi, *La Val d'Algone: storia, vicende, personaggi*, Comano Terme, Comune, 2011, 253 pp.

La descrizione topografica dei luoghi e dei connotati naturali fa da cornice alla trattazione delle particolarità ambientali con riferimenti alle risorse, agli insediamenti produttivi (in particolare, all'industria vetraria) e alle vicende storiche. Personaggi e fatti della valle sono illustrati da un'abbondante dotazione fotografica.

68. Silvio Menghini, *Alle pendici del Calisio. Villamontagna: un paese, una storia*, Trento, Nuove arti grafiche, 2011, 117 pp.

Divulgativa ricostruzione storica delle vicende del sobborgo di Trento, con particolare riferimento agli aspetti religiosi e devozionali. Appendice di documenti.

69. Claudio Pucci, Mariachiara Rizzonelli, *C'era una volta a Brione. Una comunità si racconta*, Brione, Comune, 2011, 189 pp. (Pubblicazioni della Biblioteca comunale di Condino, 5).

Storia del paese di Brione dalla fine dell'Ottocento basata soprattutto su fonti orali. Ricco apparato fotografico.

70. *Storia di Trento*, a cura di Giuseppe Gullino, Sommacampagna (VR), Cierre edizioni; [Trento], Il margine, 2011, 304 pp. (Urbana, 3)

Il volume esce all'interno di una collana dedicata alla storia delle città dell'Italia nord-orientale e colma un vuoto, dato che finora non era disponibile una storia della città di

queste dimensioni (ampie sintesi con cronologia, bibliografia e indice dei nomi). Autori dei capitoli sono Alfredo Buonopane (età romana), Emanuele Curzel (medioevo), Ugo Pistoia (XVI secolo), Mauro Nequirito (XVII e XVIII secolo), Vittorio Carrara (età contemporanea). La trattazione è corredata da profili di documenti, monumenti e personaggi.

71. Romano Turrini, *Arco, guida della città e dintorni, (con piantina), nella storia e nella natura*, Riva del Garda, Museo Alto Garda; Arco, Il Sommolago; Arco, Grafica 5, 2011, 189, pp. (Pagine del Garda. Guide, 2)
Con introduzione storica (pp. 3-11); riccamente illustrato.

72. Carlo Vicario, *Lavarone austriaca: le cartoline illustrate, 1896-1918*, Pergine, Publistampa, 2011, 123 pp.
Gli Altipiani alla vigilia della Prima guerra mondiale nelle cartoline provenienti dalla collezione privata dell'autore.

2. Fonti, bibliografia, strumenti

2.1. Ricerche archeologiche (si veda anche 3, 39, 108, 109, 167, 174)

73. Franco Bonomi, Remo Carli, Tullio Pasquali, Isabella Salvador, *Il castello-torre di Torbole, m. 113 s.l.m.*, in “La giurisdizione di Penede”, 19 (2011), n. 36, pp. 5-37.

74. Dario Calomino, Barbara Maurina, *Roman, ostrogothic and Byzantine coins from the castrum of Loppio-S. Andrea (Trento-Italy)*, in *Preatti del I Workshop Internazionale di Numismatica: Numismatica e archeologia. Monete, stratigrafie e contesti. Dati a confronto, Roma, 28-30 settembre 2011*, a cura di Giacomo Pardini, Roma, s.n., pp. 145-147.

Breve comunicazione sui ritrovamenti monetali nel sito fortificato dell'isola di Sant'Andrea centrata, in particolare, sulle monete di età gota coniate tra gli anni di regno di Teoderico e di Totila (512-552 ca), anticipate da esemplari di Odoacre a nome di Zenone (476-491) e seguite da alcuni esemplari bizantini fra cui spicca il ritrovamento di un tremisse d'oro a nome di Giustiniano I.

75. Alessandra Didonè, *Tridentum (Trento): mosaici inediti e riletture*, in *Atti del XVI Colloquio AISCOM (Palermo 17-19 marzo 2010, Piazza Armerina 20 marzo 2010)*, Tivoli, Scripta manent, 2011, pp. 685-695.

Nota di aggiornamento sulle testimonianze pavimentali a mosaico di Trento sia con riferimento a contesti di *domus* urbane (area del Teatro sociale, area di Palazzo Tabarelli) sia di sontuosi edifici residenziali costruiti all'esterno del perimetro di fondazione (compendio del Sacro Cuore). Manifestazioni che per la primissima età imperiale (I secolo d.C.) risentono della tradizione artistica medio italica, che cambiano in seguito (II-III secolo) quando, sull'onda dell'apertura e dell'incremento delle relazioni con gli ambiti provincia-

li transalpini, si sostituisce un gusto e un repertorio che più direttamente deriva da queste regioni (Germania e area gallica in particolare), a conferma del ruolo di raccordo e di cerniera tra Nord e Sud che ha avuto la città e i suoi ceti più agiati come interessati mediatori.

76. Arrigo Guella, *I villaggi Englo o Englenio, l'attuale San Martino e il Vico Prantio*, in "Judicaria", (2011), n. 78, pp. 57-79.

Resoconto della scoperta e dello scavo parziale – fra il 1969 e il 1999 – di due contesti archeologici riferibili ad altrettanti luoghi abitati di origine romana sul versante occidentale dell'Alto Garda: Monte San Martino sulle pendici del Monte Englo e Prantio nella valletta del Magnone.

77. Barbara Maurina, Carlo Andrea Postinger, *Scavi archeologici sull'isola di S. Andrea, Loppio (TN). Relazione preliminare sulla campagna 2010*, in "Annali del Museo civico di Rovereto", 26 (2010), pp. 133-159.

Nota informativa delle indagini condotte in due distinte aree dell'insediamento fortificato. La prima con un ambiente di servizio attiguo la chiesa, provvisto di focolare interno, usato in età moderna; la seconda con due edifici di età alto medievale parte dell'abitato posizionato nel settore centrale dell'isola. Fra i reperti mobili rinvenuti in questo secondo ambito si segnala una fibula a "S" in bronzo dorato, culturalmente legata ai primi momenti dello stanziamento dei Longobardi in Italia.

78. *Nuove ricerche sulle chiese altomedievali del Garda*, a cura di Gian Pietro Brogiolo, Mantova, Società archeologica padana, 2011, 181 pp. (Archeologia, 50)

Il volume raccoglie i contributi presentati nel novembre del 2010 a Gardone Riviera al "3° Convegno Archeologico del Garda". Tre i contesti trentini presentati: un edificio di culto scavato nell'immediata periferia di Riva del Garda tra il 2005 e il 2006, fondato prima del VI all'interno di una vasta proprietà agricola romana, probabilmente ad iniziativa del suo stesso proprietario che poi vi è stato anche sepolto assieme ad altri membri della famiglia (Cristina Bassi, *La chiesa dei santi Cassiano ed Ippolito a Riva del Garda*, pp. 105-122 integrato da Valeria Amoretti, *San Cassiano nel popolamento delle piana di Riva: analisi antropologiche*, pp. 123-129); la chiesa eretta sul monte che sovrasta l'abitato di Tenno e di Pranzo lungo l'antica via che da Riva portava in Val di Ledro attraverso la Bocca di Trat (Giovanni Bellosi, Achillina Granata, Nicoletta Pisu, *La chiesa dell'abitato in altura di Monte san Martino, Comune di Riva del Garda*, pp. 157-166); un oratorio costruito su un'isolata altura rocciosa del Monte Casale, tra Alto Garda e Lomaso, per la sepoltura privilegiata di pochi individui, di genere maschile, all'interno di un insediamento fortificato, protetto da imponenti opere difensive realizzate nel corso del V secolo e usato prima e dopo l'arrivo dei Longobardi in Italia (Enrico Cavada, Elia Forte, *Progetto "Monte San Martino/Lundo-Lomaso". L'oratorio: evidenze, modifiche, significati*, pp. 131-156).

79. Nicoletta Pisu, *Indagini archeologiche nella chiesa di S. Andrea a Storo*, in "Judicaria", (2011), n. 77, pp. 19-21.

Breve sintesi dell'indagine archeologica condotta nel 2010, in concomitanza del restauro architettonico dell'edificio. Ricostruita nel XVII secolo da uno preesistente consacrato nel novembre del 1445, la chiesa ha conservato nel suo sedime interno suoli terrazzati di un abitato di età protostorica frequentato tra V e I sec. a. C.. Pubblicato anche in "Passato presente", n. 59 (2011), n. 2, pp. 130-135.

80. Valentino Rosà, *Un nuovo ritrovamento di ascia neolitica in pietra verde in località "La Gort" nel comune di Nago-Torbole*, in "La giurisdizione di Penede", 19 (2011), n. 37, pp. 113-120.

81. Alberto Toldo, *Il rinvenimento casuale di ventidue monete romane a Nago*, in "La giurisdizione di Penede", 19 (2011), n. 37, pp. 97-107.

82. *La villa romana di Isera. Ricerche e scavi (1973-2004)*, a cura di Mariette de Vos e Barbara Maurina, Rovereto, Museo civico, Rovereto, Osiride, 2011, XII, 432 pp.

Si presentano i risultati di trent'anni di scavi archeologici nell'area di Isera, sede di un'ampia e sontuosa villa di età altoimperiale (I sec. d.C.). La schedatura dei reperti, con ampio apparato iconografico, è preceduta da studi introduttivi sulla romanità della Vallagarina e del Trentino meridionale.

2.2. Archivi, bibliografie, edizioni di fonti

(si veda anche 9, 10, 19, 33, 47, 174, 177, 197)

83. Lidia Bertagnoli, *Giacomo Castelrotto e la signoria dei Welsperg in Valle di Primiero*, Tonadico, Ente Parco Paneveggio-Pale di San Martino, 2011, 191 pp. (Quaderni del Parco, 11).

Il Castelrotto fu ufficiale al servizio dei Welsperg in Primiero e in Valsugana nella seconda metà del XVI secolo: nel 1564 compilò un inventario di Castel Pietra, che viene qui pubblicato. Ampia introduzione sulla storia della valle tra Medioevo e prima età moderna, sul Castelrotto e la sua famiglia, sui dati che emergono dal registro.

84. Franco Cagol, Silvano Groff, *Note sul riordino dell' "Archivio nuovo" o "Archivio dei vivi" presso l'Archivio storico del Comune di Trento e la Biblioteca Comunale*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 249-253.

Sull'istituzione dell'Archivio notarile, contenente documentazione dei secoli XVI-XVIII, e sull'opera di riordino del materiale.

85. *Comune di Telve di Sopra, inventario dell'archivio storico (1630-1968) e degli archivi aggregati (1938-1994)*, a cura di Arcadia società cooperativa di Trento, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni librari e archivistici, 2010 (stampa 2011), 334 pp.

86. Liliana De Venuto, *La biblioteca di Giovanni Maria de Biasi prete-letterato nell'età vannettiana (1750-1795)*, Rovereto, Biblioteca civica, 2011, 197 pp. (Annali roveretani. Serie strumenti, 16).

Dettagliata descrizione della biblioteca del sacerdote roveretano, membro dell'Accademia degli Agiati, distintosi per ampiezza di cultura e per la conoscenza delle lingue classiche.

87. *La documentazione dei vescovi di Trento (XI secolo-1218)*, a cura di Emanuele Curzel, Gian Maria Varanini, Bologna, Il mulino, 2011, 781 pp. (Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento. Fonti, 11).

L'introduzione tratta le forme di redazione della documentazione vescovile trentina tra XII e XIII secolo, con pochi esempi di diplomi solenni e molta documentazione notarile; seguono 279 documenti e gli indici dei notai, dei nomi di persona e di luogo e delle cose notevoli.

88. *I documenti di Liazaro, notaio vescovile di Feltre e Belluno (1386-1422)*, a cura di Gian Maria Varanini e Carlo Zoldan, saggi introduttivi di Gian Maria Varanini e Donatella Bartolini, Roma, Viella, 2011, LII, 361 pp. (Fonti per la storia della terraferma veneta, 28).

Il saggio presenta l'edizione e il regesto di 275 documenti, contenuti nel registro cartaceo conservato nell'Archivio della curia vescovile di Feltre. Dai documenti e dal ricco e ordinato apparato di indici – nei quali non sono infrequenti i rinvii a luoghi e a uomini della Valsugana – emergono le vicende delle istituzioni ecclesiastiche e la fitta trama degli affari nella fase cruciale dell'espansione della Repubblica veneta nell'Italia del nord.

89. Martina Errigo, *Fonti per la storia del Centro missionario diocesano di Trento (1927-2011)*, tesi di laurea, relatore Silvano Groff, Università degli studi di Trento, a. acc. 2010-2011, 195 pp.

La storia del Centro missionario diocesano di Trento è ricostruita sulla base della documentazione conservata nell'archivio, sottoposta in via preliminare a un accurato intervento di analisi e inventariazione. Le schede prodotte fanno riferimento, in particolare, alla serie della corrispondenza con i missionari e a quella concernente l'animazione missionaria sul territorio.

90. *Famiglia Cooperativa di Noriglio. Inventario dell'archivio*, a cura di Mirella Duci, in "Archivio Trentino", (2011), n. 2, pp. 205-240.

Il "consorzio di consumo di Noriglio" fu fondato nel 1903 e la documentazione copre l'arco di tempo che va dal 1910 al 1975.

91. *Famiglia Filzi. Inventario dell'archivio (1894-1939)*, a cura di Mirko Saltori, Rovereto, Museo storico italiano della guerra, 2011, 63 pp.

92. *Famiglia Miorandi. Inventario dell'archivio (1880 ca-1976)*, a cura di Mirko Saltori, Rovereto, Museo storico italiano della guerra, 2011, 63 pp.

93. *Famiglia Chiesa, inventario dell'archivio (1882-1943)*, a cura di Mirko Saltori, Rovereto, Museo storico italiano della guerra, 2011, 45 pp.

94. Stefania Franzoi, *Una nuova acquisizione per l'Archivio provinciale di Trento: il fondo dei baroni a Prato di Segonzano*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 497-508.

Cenni sulla storia della famiglia, attestata a Trento dalla metà del XV secolo, e sul suo archivio, che comprende documentazione a partire dal XIII secolo.

95. Guendalina Gonzo, *L'inventario dei beni dell'ex casa e collegio dei Gesuiti di Trento (1773): edizione e commento*, tesi di laurea, relatore Andrea Giorgi, Università degli studi di Trento, a. acc. 2009-2010, XXXII + 92 pp. Edizione dell'inventario dei beni del Collegio dei Gesuiti di Trento (Biblioteca comunale di Trento, ms. BCT1-1332) redatto al momento della soppressione della Compagnia di Gesù nel 1773.

96. *Inventario dell'Archivio storico del Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento (1858-1974)*, a cura di Maria Lena Barbacovi, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni librari, archivistici e archeologici, 2010 (stampa 2011), IV + 245 pp.

97. Katia Occhi, *Fonti e strumenti di ricerca negli archivi dell'arco alpino: il "Fondo Notarile" dell'Archivio di Stato di Belluno e l'"Indice dei testamenti"*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 219-228.

Anche gli archivi bellunesi, come quelli di altre aree confinanti, sono un luogo di ricerca imprescindibile per la storia della regione trentino-tirolese, in questo caso dal XV fino all'inizio del XX secolo.

98. *I processi informativi per la nomina dei vescovi di Trento nell'Archivio Segreto Vaticano (secoli XVII-XVIII)*, a cura di Ugo Paoli, Bologna, Il Mulino, 2011, 771 pp. (Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento. Fonti, 10).

Selezione e pubblicazione delle fonti documentarie relative ai processi informativi formati in occasione delle nomine vescovili nel periodo compreso tra il 1665 e il 1776. L'edizione è anticipata da un attento studio delle tipologie documentarie proposte ed è arricchito da un adeguato apparato di indici dei nomi di persona e di luogo. Le fonti si segnalano per l'interesse rivolto alla conoscenza di elementi utili alla ricostruzione dei profili biografici dei vescovi, ma offrono anche dati riferibili agli aspetti economici della diocesi.

2.3. Manoscritti, libri rari

99. Fabrizio Leonardelli, Diego Quaglioni, Silvano Groff, *Simonino da Trento. Un nuovo esemplare degli atti del processo agli ebrei del 1475 acquistato dalla Biblioteca (ms. BCT1-6342)*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 261-272.

Sull'acquisizione di un manoscritto del XV secolo contenente una silloge del processo contro gli ebrei di Trento.

100. Walter Neuhauser, *In libris. Beiträge zur Buch- und Bibliotheksgeschichte Tirols*, herausgegeben von Claudia Schretter und Peter Zerlauth,

Innsbruck, Universitätsverlag Wagner, 2010, 576 pp. (Schlern-Schriften, 351).

Raccolta di scritti dell'ex direttore della Universitäts- und Landesbibliothek für Tirol di Innsbruck, frutto di cinque decenni di studio e di lavoro. Ventisei contributi di vario argomento e di rilevanza tirolese: inventari e cataloghi, illustrazione di fondi e di singoli manoscritti, storia del libro e delle biblioteche, censimento di fonti musicali. Fra questi, un saggio sulla tradizione degli scritti del medico Ippolito Guarinoni, già apparso negli atti del convegno di Vipiteno del 2004.

2.4. Araldica, sfragistica e altre scienze ausiliarie

101. Benedetta Barreca, *“Der Heraldiker par excellence”*. *Gli studi araldici di Hugo von Goldegg e la medievistica tirolese del secondo Ottocento*, tesi di laurea, relatore Silvano Groff, Università degli studi di Trento, a. acc. 2010-2011, VI, 179 pp.

L'indagine prende avvio dall'analisi del fondo conservato alla Biblioteca comunale di Trento, comprendente una parte dell'archivio personale e la biblioteca storica, araldica e genealogica di Hugo von Goldegg (1829-1904) e ne traccia il profilo biografico e intellettuale, inserendolo nel contesto storico e culturale del periodo. Il panorama delle fonti è arricchito dal materiale consultabile all'Archivio provinciale di Bolzano e soprattutto da documenti dell'archivio familiare tuttora conservato presso la residenza Spauregg a Parcines.

2.5. Istituzioni e musei

(si veda anche 96, 174)

102. Quinto Antonelli, Sergej Ivanovich Filonenko, *Vincere! Vinceremo! Cartoline sul fronte russo (1941-1942)*, Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2011, 146 pp. (Pubblicazioni della Fondazione Museo storico del Trentino).

Edito in occasione della mostra “Ritorno sul Don”, allestita dalla fondazione Museo storico del Trentino nelle gallerie di Piedicastello, con introduzione di Quinto Antonelli dedicata al ruolo delle cartoline illustrate nella propaganda di guerra.

103. Paolo Bellini, *Il sistema bibliotecario di ateneo dell'Università di Trento: cenni sulla nascita, le prime vicende, lo sviluppo*, in *Costruire un'università* [vedi n. 156], pp. 365-392.

Storia della biblioteca universitaria trentina con importante appendice documentaria.

104. Massimo Bernardi, Paolo Ferretti, Maria Chiara Deflorian, *Alle radici del Museo di storia naturale di Trento. Ferdinando Taxis e la sua collezione mineralogica*, in “Archivio Trentino”, (2011), n. 2, pp. 243-267.

Ferdinando Vincenzo Taxis (1756-1824), canonico della cattedrale di Trento impegnato attivamente nell'ultima fase della vita del Principato vescovile e nella successiva epoca

di transizione, fu anche appassionato di mineralogia. La sua collezione, ampliata da don Antonio Scutelli (1772-1846), passò quindi al Museo civico di Trento e, dopo il 1922, al Museo civico di storia naturale.

105. *Dall'idea al progetto: il Museo Retico di Sanzeno*, a cura di Lorenza Endrizzi, Franco Nicolis, Maurizio Buffa, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni librari, archivistici e archeologici, 2011.

Suggestive immagini, scorci di interni e brevi saggi a firma dell'ideatore, del progettista del centro di documentazione di Sanzeno e dei curatori dell'allestimento. Un ricco patrimonio di reperti antichi accompagna il lettore e il visitatore in ideale viaggio nella pre- e protostoria e nella storia delle genti anauni fino ai tragici fatti della vicenda dei tre missionari della nascente Chiesa tridentina, che anticipa la fine del mondo antico.

2.6. *Giornalismo, editoria*

(si veda anche 153)

106. Patrizia Betti, *Le riviste Tridentum (1898-1913) e Pro Cultura (1910-1914): schedatura dei contributi di argomento storico-artistico*, tesi di laurea, relatrice Alessandra Galizzi Kroegel, Università degli studi di Trento, a. acc. 2010-2011, VI, 275 pp.

Schedatura bibliografica integrale dei contributi di argomento storico-artistico apparsi su tutte le annate delle riviste *Tridentum* e *Pro Cultura*, allo scopo di fornire un valido e documentato strumento di indagine e di valutazione riguardante lo studio della storia dell'arte trentina nel periodo precedente la Prima guerra mondiale.

2.7. *Metodologia della ricerca*

(si veda anche 39, 177)

107. Elena Dai Prà, *L'indagine geostorica per la conoscenza del territorio. Prospettive di ricerca in Trentino*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 255-257.

Sui progetti di ricerca dedicati all'analisi delle dinamiche di mutamento del paesaggio storico trentino.

108. *Emergenza sostenibile. Metodi e strategie dell'archeologia urbana*, a cura Maria Teresa Guaitoli, Bologna, BraDypUS, 2011. (I Cardini di Groma, 2)

Il volume, accessibile anche online (<http://books.bradypus.net>), raccoglie gli Atti della giornata di studi (Bologna 27 marzo 2009) che ha avuto come tema l'archeologia militante rivolta alle problematiche della gestione di cantieri nei centri storici di natura urbana: "luoghi dove più intensamente e imprevedibilmente il passato emerge con tutta la sua protervia e con tutta la sua fragilità di fronte al futuro". Luoghi sospesi e contesi che impongono a chi è chiamato a progettare il presente e il futuro dei centri storici "a stabilire (scegliendo nel presente) i pezzi di passato da traghettare nel futuro". Proposizioni di Daniele Manacorda nel saggio che apre il volume (*Archeologia in città tra ricerca, tutela e valorizzazione*) cui seguono, nell'ordine, tre interventi relativi ad altrettanti cantieri archeologici trentini (Cri-

stina Bassi, Nicola Pagan, *Interventi di archeologia in area urbana a Riva del Garda e Trento. Metodologia e risultati*; Nicoletta Pisu, Paola Poli, Tiziano Trocchi, *Lo scavo nella chiesa di Sant'Apollinare a Trento*; Maria Teresa Guaitoli, Andrea Baroncioni, Silvia Venturino, Massimo Zanfini, *L'esperienza di Santa Maria Maggiore a Trento fra ricerca e valorizzazione*).

109. *Progetto Castellum Vervassium, lettura integrata di un territorio tra topografia classica e software FLOSS*, testi di Lorenza Endrizzi [et al.], in *Archeofoss: open source, free software and open format nei processi di ricerca archeologica. Atti del V workshop (Foggia, 5-6 maggio 2010)*, a cura di Giuliano De Felice, Maria Giuseppina Sibilano, Bari, Edipuglia, 2011, pp. 35-45.

Creazione e gestione sperimentale su piattaforma GIS di un database con raccolta di informazioni di ampio spettro (cartografiche, topografiche, morfologiche, archeologiche) utili a ricomporre il paesaggio storico di un territorio campione che abbraccia ampia parte della bassa e media valle di Non. Testi di Matteo Frassine, Rupert Gietl, Giuseppe Naponello, Nicoletta Pisu

3. Storia della storiografia, del pensiero e della mentalità

(si veda anche 27, 118)

110. Emanuele Curzel, *L'invenzione del Trentino. Una conversazione sulla "storia locale", Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci", Trento, 21 ottobre 2010*, Trento, Liceo Scientifico e Linguistico Leonardo da Vinci, 2011, 28 pp.

Quadro introduttivo e problematico delle questioni inerenti la definizione del territorio trentino e le sue vicende storiche, con esame critico delle interpretazioni più diffuse.

111. Federico Premi, *L'anticlericalismo. Note storiografiche e di metodo per una prospettiva di ricerca in Trentino*, in "Archivio trentino", (2011), n. 1, pp. 239-257.

Si propone di avviare uno studio sul fenomeno dell'anticlericalismo, al di là delle visioni stereotipe che vogliono il Trentino come area culturale coesa attorno a principi e idee sostenute dalla Chiesa. Pone quindi all'attenzione un dibattito, iniziato a fine Ottocento e proseguito nei primi anni del successivo, portato avanti sulla stampa periodica, dal quale emerge un movimento di liberi pensatori posti al di fuori di associazioni ideologicamente orientate.

112. Gian Maria Varanini, *Le ricerche di ambito trentino di Claudio Leonardi*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 457-465.

La storia trentina non fu specifico campo di ricerca di Claudio Leonardi (1926-2010) che tuttavia, nel periodo della maturità, ebbe modo di confrontarsi con alcuni temi e vicende del roveretano e soprattutto fu capace di cogliere le trasformazioni che interessarono l'ambito alpino nella seconda metà del Novecento.

113. Michael Wedekind, *Storia e Heimat. L'opera storiografica di Franz Huter (1899-1997)*, in "Archivio Trentino", (2011), n. 2, pp. 61-92.

Il famoso storiografo tirolese, fermo nel rivendicare i diritti della popolazione tedesca del Tirolo, fu pienamente partecipe della politica nazista del periodo delle opzioni e dell'*Alpenvorland*. Versione italiana della voce del dizionario *Österreichische Historiker*.

4. *Storia delle chiese e della religione*
(si veda anche 53, 78, 79, 89, 108, 201, 221)

114. Adami Roberto, *La chiesetta di S. Cecilia sulla parete del Cengio Rosso (1611-2011)*, Volano, Comune, 2011, 103 pp.

Geografia e storia, passato e presente, arte e devozione intorno alla chiesetta montana di Santa Cecilia di Volano. Con appendice documentaria e album fotografico.

115. *Affreschi medievali in Trentino. La chiesa di San Pietro in Bosco di Ala*, a cura di Claudio Strocchi, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni storico-artistici, 2011, 159 pp. (Beni artistici e storici del Trentino. Quaderni, 19).

Attorno alla piccola chiesa sono nate leggende che la vorrebbero risalente all'età longobarda e luogo del matrimonio tra Teodolinda e Autari. In realtà – come emerge in modo chiaro dal volume – la sua fondazione non risale a prima del IX-X secolo e le sue pitture più antiche non anticipano il XII. Testi di Egidio Arlango, Emanuele Curzel, Claudio Strocchi, Stefano Volpin.

116. Roberto Codroico, *Tracce di affreschi nella chiesa di S. Andrea a Storo*, in “Passato presente”, n. 59 (2011), n. 2, pp. 136-149.

È stata trovata tra l'altro un'immagine di San Giorgio risalente al XV secolo.

117. Emanuele Curzel, *Storia della parrocchia di Caldonazzo. Riti, liti e identità tra XVIII e XX secolo*, Trento, Il margine, 2011, 214 pp. + XVI pp. di tav. (I larici).

La chiesa, intesa come edificio, è luogo di identità e di comunità. Per esserlo essa segue traiettorie di affermazione e di affrancamento fatte di dispute e di resistenze spesso protratte fin quasi alle soglie del presente. Il caso di Caldonazzo riflette tutto questo e quello di altri casi analoghi. Il volume, rigoroso e attento alla veridicità delle fonti, pone in luce gli esordi della chiesa, di iniziativa signorile locale, l'elevazione a chiesa primissaria e quindi a curazia e, infine, cento anni fa a parrocchia, fine e conclusione di un percorso voluto dalla comunità paesana stessa.

118. Emanuele Curzel, Gian Maria Varanini, *Santuari d'Italia: in preparazione il volume sul Trentino-Alto Adige/Südtirol*, in “Studi Trentini. Storia”, 90 (2011), pp. 509-511.

L'annuncio della prossima uscita del volume è accompagnato da alcune considerazioni sulla storiografia dell'ultimo ventennio dedicata al tema.

119. Domenico Gobbi, *La confraternita agostiniana dei frati Eremitani di San Marco nella diocesi di Trento*, in “Civis”, 35 (2010), pp. 137-158.

Note e documenti sulla confraternita della “Cintura”, eretta nel 1611 e soppressa all'inizio del XIX secolo, con riferimenti ad altre confraternite trentine simili e particolarmente a quella esistente presso il santuario mariano di Civezzano (dal 1676).

120. *La parrocchia di Santa Caterina frati cappuccini Rovereto. Quarant'anni ... e più ..., avvenimenti e storie di persone, famiglie, religiosi e comunità*, Rovereto, Parrocchia di Santa Caterina, 2011, 413 pp.

Volume riccamente illustrato sulle vicende della parrocchia negli ultimi quarant'anni; con breve introduzione storico-artistica dedicata alla presenza cappuccina a Rovereto e alla chiesa in questione.

121. Italo Prosser, *Le Salesiane della Visitazione a Rovereto. Cronistoria di un monastero femminile soppresso, spogliato e distrutto*, Rovereto, Osiride, 2011, 187 pp.

Fondato nel 1736, il monastero (di per sé di clausura, ma impegnato anche nel campo dell'istruzione delle fanciulle) fu soppresso dal governo italico nel 1810: le sue vicende vengono percorse nel dettaglio, in modo cronistico, con frequenti citazioni di documentazione diaristica e d'archivio. Particolare attenzione è dedicata alla destinazione del patrimonio artistico e archivistico. L'edificio fu distrutto quando fu costruito corso Rosmini all'inizio del XX secolo.

122. Graziano Riccadonna, Ivana Franceschi, *Sant'Antonio e la Comunità di Stumiaga con Castel Campo*, Fiauvé, Comune, 2011, 190 pp. (Chiese e comunità di Fiauvé e Lomaso, 3).

Dopo le due pubblicazioni dedicate alla chiesa di Santa Lucia di Ballino e alla chiesa di San Biagio di Favrio, questa terza tratta di tre edifici di culto campestri del territorio fiavetano (Sant'Antonio di Stumiaga, San Vigilio di Curé e San Nicolò entro il recinto fortificato di Castel Campo). Fonte di informazione sono i resoconti delle Visite pastorali, integrati da note riprese da repertori d'archivio e di scrittura "popolare". Allegati in calce, serie di atti e curiosità (interessante il "libretto di esercizi scolastici" del XV secolo dell'archivio di Castel Campo).

5. Scienze sociali

5.1. Storia della politica e delle istituzioni

(si veda anche 9, 13, 87)

123. Sergio Benvenuti, *L'“epurazione” e i processi alla Corte straordinaria di Trento nel secondo dopoguerra (maggio 1945-giugno 1946)*, in “Archivio trentino”, (2011), n. 1, pp. 189-208.

Attenta lettura degli atti della Commissione di giustizia e di epurazione che al termine del secondo conflitto mondiale fu chiamata a perseguire quanti avevano aderito al fascismo. Sono succintamente riassunti i processi a cui furono sottoposti alcuni personaggi di rilievo della società, cultura e politica cittadina durante il Ventennio.

124. Manuela Zulian, *L'introduzione della proporzionale nel comune di Trento nel 1914: l'iter della riforma*, in “Archivio trentino”, (2011), n. 1, pp. 155-187

Riferimento è il dibattito sulla riforma del sistema elettorale approvata dal Comune di Trento nel 1914, sulla base dei verbali del Consiglio comunale e delle testate giornalistiche dell'epoca. Particolare rilievo viene dato al confronto interno ai partiti circa l'introduzione del sistema proporzionale e sull'ampliamento della ripartizione dei corpi elettorali per censo.

5.2. Storia dell'economia

(si veda anche 90)

125. *I 150 anni del gigante. Storia della Manifattura Tabacchi di Rovereto attraverso immagini e testimonianze*, a cura di Annalisa Gerola, 2. ed. arricchita, Pergine Valsugana, Publistampa, 2011, 230 pp.

La grande fabbrica roveretana dalla fondazione nel 1851 alla chiusura nel 2008, con testimonianze e foto.

126. *Alle radici della cooperazione: un viaggio dell'emozione nelle Giudicarie Esteriori*, Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2011, 81 pp. (Pubblicazioni della Fondazione Museo storico del Trentino).

Breve excursus storico e documentario nei luoghi di attività di don Lorenzo Guetti.

127. Davide Bagnaresi, Michael Wedekind, *Turisti per caso? Nazionalismo e turismo prima della Grande Guerra*, in "Archivio trentino", (2011), n. 1, pp. 7-63.

Saggio rivolto allo studio del fenomeno turistico nel Tirolo ai primi del Novecento, indagato alla luce dei condizionamenti e delle strumentalizzazioni nazionalistiche mitteleuropee. Il contributo si sofferma sulle province alpine dell'Impero asburgico ed in particolare sull'area tirolese, compreso il Lago di Garda. Fonti privilegiate sono le guide, le riviste turistiche e i materiali pubblicitari, ideati e proposti dai loro autori come strumenti di condizionamento delle masse nel tentativo di formare un sentimento nazionale condiviso.

128. Fabrizio Fedel, *Le vicende di una banca per la comunità: la Cassa rurale pinetana Fornace e Seregnano*, Baselga di Piné, Cassa rurale pinetana, Fornace e Seregnano, 2011, 223 pp.

Storia dell'istituto di credito e del suo ruolo nella promozione economica dell'Altipiano di Piné.

129. *Krumer ambulanti mòcheni. Storia di commerci in terre lontane = Krumer Fersentaler Wanderhändler. Die Geschichte des Fernhandels*, Palù del Fersina, Istituto Culturale Mòcheno, 2011, 70 pp.

Breve testo bilingue che ricostruisce le vicende dell'attività dei commercianti ambulanti della Valle dei Mocheni.

130. *Lavoro e costo della vita*, testi a cura di Davide Trenti e Romano Turini, Arco, Comune. Assessorato alla cultura, 2011, 47 pp.

Riproduzioni di manoscritti, stampati e articoli di giornale sul tema, dal 1770 al secondo dopoguerra: il materiale viene dall'Archivio comunale di Arco.

131. Roberto Marini, *Lo stabilimento per la produzione di cemento portland "Domenico Frizzera". Le origini dell'Italcementi di Trento*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 361-400.

Sulle origini e sugli sviluppi dello stabilimento per la produzione del cemento portland "Domenico Frizzera", in seguito passato alla Società Italcementi. Integrano la ricerca considerazioni relative all'industria locale delle calci e dei cementi e cenni allo sviluppo urbanistico e industriale della città di Trento nel periodo che va dalla fine del XIX secolo fino al primo conflitto mondiale.

132. Marco Puccini, *La vecchia officina elettrica di Roncone*, in "Judicaria", (2011), n. 77, pp. 43-52.

L'autore tratteggia le vicende del Consorzio elettrico industriale a garanzia limitata "Officina elettrica in Roncone" (nato nel 1898), con l'utilizzo, oltre che di testimonianze orali, di fonti provenienti dall'Archivio di Stato di Trento (non è citato il fondo, che supponiamo essere il Capitanato distrettuale di Tione) e dall'Archivio della Federazione consorzi cooperativi trentini.

133. Gustavo Tait, *L'industria della seta a Rovereto e nella Vallagarina*, in "I Quattro Vicariati e le zone limitrofe", 55 (2011), n. 110, pp. 57-64.

Sintesi, con nota bibliografica, circa lo sviluppo dell'industria della seta ad Ala tra XVI e XIX secolo.

5.3. Storia del diritto e della pratica giudiziaria

(si veda anche 20, 34)

134. Marco Bellabarba, *Magistrati politico-economici, giudici e polizia nel Tirolo di primo Ottocento*, in *Forme e pratiche di polizia del territorio nell'Ottocento preunitario*, a cura di Simona Mori, Leonida Tedoldi, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino Editore, 2011, pp. 259-276 (Stato, esercito e controllo del territorio).

Il contributo è dedicato alla nascita delle strutture di polizia nell'Impero asburgico della Restaurazione, in particolare all'attività della polizie dipendenti dai magistrati urbani.

135. Marco Bellabarba, *Storie di polizia e di famiglie nel Trentino della Restaurazione*, in *Famiglia e religione in Europa nell'età moderna: studi in onore di Silvana Seidel Menchi*, a cura di Giovanni Ciappelli, Serena Luzzi, Massimo Rospocher, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2011, pp. 277-289.

Anche nel Tirolo italiano della prima metà dell'Ottocento si pose il problema dei limiti che l'autorità giudiziaria poteva darsi o meno nell'accertamento e nella punizione di piccoli crimini, immoralità, comportamenti considerati devianti.

136. Tommaso Iori, *Zigaineri, cinghene e cingari. Tracce di gruppi zingari nel territorio trentino di antico regime (XV-XVII secolo)*, tesi di laurea, relatore Marco Bellabarba, Università degli studi di Trento, a. acc. 2010-2011, 81 pp.

Inquadrato nella sintetica trattazione storica della presenza zingara in Europa, il lavoro delinea il problematico rapporto fra popolazioni stanziali e nomadi, segnato da crescente ostilità, da sospetto, da modalità di segregazione ed espulsione. Fonti documentarie relative al territorio trentino in età moderna illustrano, fra l'altro, il tema dei donativi con i quali le comunità tenevano lontane dagli abitati le carovane.

137. Serena Luzzi, *Un bigamo a Parigi. Matrimoni coatti, matrimoni d'amore nel Seicento*, in *Famiglia e religione in Europa nell'età moderna: studi in onore di Silvana Seidel Menchi*, a cura di Giovanni Ciappelli, Serena Luzzi, Massimo Rospoche, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2011, pp. 201-218.

Ferdinando Carlo Thun e Anna Judith d'Arsio e Vasio, esponenti della migliore aristocrazia trentina, si sposarono nel 1687: ma era un matrimonio riparatore (avevano avuto una figlia) al quale era stato premesso un accordo che prevedeva immediatamente la separazione. La vicenda è intessuta di obblighi familiari, senso dell'onore, prospettive di monacazione, progetti non compatibili con il matrimonio e questioni di eredità. Il Thun si risposò clandestinamente in Francia e morì nel 1712 mentre si trovava prigioniero nel castello di Vincennes.

138. Diego Quaglioni, *Rituali della grazia a Trento nel 1477*, in *Grazia e giustizia. Figure della clemenza fra tardo medioevo ed età contemporanea*, a cura di Karl Härter, Cecilia Nubola, Bologna, Il mulino, 2011, 627 pp. (Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento. Quaderni, 81), pp. 127-145.

Nel corso del processo alle donne della comunità ebraica di Trento, accusate della morte del "Simonino" (1475-77), due di esse manifestarono propositi di conversione ed ebbero per questo salva la vita: il vescovo Johannes Hinderbach rese la confessione, il pentimento, la conversione e il battesimo un fatto pubblico, in un contesto di identità tra spirituale e giudiziale, e il tutto servì a confermare la versione dei fatti stabilita dal tribunale trentino.

139. Giovanni Ravanelli, *"Charta de Regola" della comunità di Romallo, anno 1598*, s.l., s.n., 2011, 110 pp.

Testo della carta di regola di Romallo con breve commento e divulgativa introduzione storica.

5.4. Storia militare e delle fortificazioni

(si veda anche 29, 39, 50, 231)

140. Renzo Bruseghini, Maurizio Caronti, Giuseppe Gottardi, *Camminando nella storia. Strada degli Artiglieri Costa Violina-Rovereto*, Rovereto, Osiride, 2011, 508 pp., + LXXXIV pp. di tav.

Ripubblicazione di brani tratti dalla bibliografia ottocentesca e novecentesca sulla storia dell'artiglieria italiana, dalle guerre d'indipendenza alla Seconda guerra mondiale; biografie degli artiglieri che meritavano medaglie d'oro ricordati sulle lapidi poste lungo il sentiero.

141. *La Grande Guerra nell'Alto Garda: diario storico militare del Battaglione Val Chiese, 16 maggio 1915-30 aprile 1918*, a cura di Domenico Fava, Mauro Grazioli e Gianfranco Ligasacchi, Arco, Il Sommolago, Salò, Associazione storico-archeologica della Riviera, 2011, 462 pp. (Il Sommolago).

Terzo volume della collana dedicata alla Grande Guerra sul Garda. Trascrizione integrale del "Diario storico militare" compilato dagli ufficiali del Battaglione Val Chiese tra 1915 e 1918, nel corso delle operazioni sul fronte nord-occidentale del Garda, con saggio introduttivo, note all'edizione, riassunto dei contenuti, indici e illustrazioni.

142. Volker Jeschkeit, *Il fronte orientale della fortezza di Trento: la cintura di difesa interna del monte Celva fino alla Vigolana*, Trento, Curcu & Genovese, 2011, 415 pp.

Guida storico-escursionistica, con ampio apparato iconografico, delle fortificazioni austro-ungariche nella zona a est della città di Trento: Celva, Chegul, Marzola, Maranza e Vigolana.

143. Stefano Pinotti, *Festung Trient. Le fortificazioni di Trento e il relativo periodo storico*, Novale di Valdagno (VI), Rossato, 2011, 293 pp.

Descrizione orientata in senso irredentista degli avvenimenti della fine del XIX secolo e dell'inizio del XX, con descrizione delle fortificazioni e dell'artiglieria. Recensione in "Studi Trentini. Storia", 91 (2012), pp. 273-275.

144. Ljudevit Pivko, *Abbiamo vinto l'Austria-Ungheria. La Grande Guerra dei legionari slavi sul fronte italiano*, traduzione di Irena Lampe, Gorizia, Libreria Editrice Goriziana, 2011, 849 pp. (Le guerre, 69).

Si ripubblicano in lingua italiana – con introduzione di Marco Cimmino e postfazione di Janez J. Švajncer – le memorie di guerra del capitano Pivko, già edite in sloveno fra il 1923 e il 1928: la maggior parte della narrazione è incentrata sui fatti di Carzano, ove il 18 settembre 1917 il battaglione comandato dal Pivko passò al nemico, cercando di favorire, senza successo, un attacco degli Italiani e la loro entrata in Trentino.

145. Rudi Rolf, *Festungsbauten der Monarchie. Die k.k.- und k.u.k.- Befestigungen von Napoleon bis Petit Trianon: eine typologische Studie*, Middelburg, Prak, 2011, 336 pp.

Studio storico-architettonico delle fortezze austro-ungariche del XIX secolo. Numerosi e ampiamente illustrati riferimenti alle fortificazioni del territorio trentino.

146. Vittorino Tarolli, Filippo Mutti, *Sui sentieri dei lupi. Le difese italiane sul fronte delle Giudicarie nella Grande Guerra: itinerari escursionistici*, Castel Condino, Comune; Condino, Ecomuseo della Valle del Chiese, 2011, 246 pp.

Guida escursionistica, con ampia introduzione storica, alle fortificazioni erette nelle Giudicarie dall'esercito italiano in occasione della Prima guerra mondiale.

5.5. Storia dell'assistenza sociale, dell'associazionismo e dello sport

147. Matteo Ciaghi, Paolo Luconi Bisti, *Epopea delle guide di montagna in Val Rendena. Nel centesimo anniversario della fondazione del Gruppo guide alpine "Soccorso" di Madonna del Campiglio*, Trento, Printer, 2011, 323 pp.

Studio rivolto a mettere in luce i primi passi compiuti dal turismo di montagna sul finire dell'Ottocento e sulle prime organizzazioni alpinistiche dedicate al soccorso e alla guida in montagna. Gli autori si avvalgono di un ampio ventaglio di fonti documentarie reperite in archivi pubblici e privati delle quali, purtroppo, manca il riferimento alla collocazione archivistica. Si segnalano le schede relative ai profili biografici delle guide alpine della Val Rendena. Particolarmente interessante l'apparato iconografico e fotografico.

148. *Conventus: scuola di democrazia palestra dell'etica*, a cura di Renato Trinco, con i contributi di Luciano Girardi ... [et al.], Mori, La grafica, 2012, 285 pp.

Attiva dal 1987, l'associazione culturale Conventus pone al centro della propria intensa attività culturale i temi del pensiero cristiano nell'agire quotidiano e della formazione di una consapevole dimensione etica. Il volume ripercorre e propone l'elenco completo delle iniziative rivolte al pubblico promosse fino al 2011: convegni, conferenze, dibattiti.

149. Armando Costa, *Il ricreatorio-oratorio "Beato Stefano Bellesini" della parrocchia arcipretale della Natività di Maria SS. in Borgo Valsugana*, Borgo Valsugana, Gaiardo, 2011, 237 pp.

Ricostruzione, con ampio apparato fotografico, della nascita e dell'attività del ricreatorio-oratorio Bellesini di Borgo Valsugana, dalla sua fondazione ai giorni nostri

150. *Oratorio di San Pietro: ... cento anni di storia, 1911-2011*, note storiche di Armando Vadagnini, ricerca fotografica di Alberto Franceschini e Piergiorgio Pedrotti, Trento, Edizioni31, 2011, 174 pp.

Vita e attività di un secolo dell'oratorio di San Pietro a Trento, riccamente illustrate, con brevi note e testimonianze dei protagonisti.

151. Elena Tonezzer, *Il corpo, il confine, la patria. associazionismo sportivo in Trentino (1870-1914)*, Bologna, Il mulino, 2011, 330 pp. (Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento. Monografie, 60).

Si propone di indagare le trasformazioni della società trentina nell'età delle tensioni nazionali del secondo Ottocento tramite un attento studio dell'associazionismo di matrice liberale. Il protagonismo dei principali attori, indagato tramite l'individuazione e l'analisi delle più note società culturali e sportive del Trentino, è posto infine a confronto con l'atteggiamento del mondo cattolico verso i sistemi cooperativistici.

152. “... vòn sul Mont ...” *Capanna Vioz Hütte. Un monte e un rifugio raccontano ... = ein Berg und eine Hütte erzählen*, a cura di Francesco Groaz, Peio, Società degli alpinisti tridentini. Sezione di Peio, 2011, 285 pp.

Testo celebrativo, in italiano e in tedesco, del più alto rifugio delle montagne trentine nel centenario dell'apertura, voluta dalla sezione di Halle del DAV. Numerosi documenti, fotografie e ricordi di alpinisti.

5.6. Storia della scuola e dell'educazione

(si veda anche 95)

153. Giovanni Agostini, *E i giornali che dicono? La nascita dell'Istituto superiore di scienze sociali nella stampa quotidiana e periodica*, in *Costruire un'università* [vedi n. 156], pp. 335-346.

Analizza le opinioni sull'Università trentina delle origini espresse in giornali e riviste del periodo.

154. Sergio Benvenuti, *La scuola trentina nel periodo dell'Alpenvorland e nel primo dopoguerra*, in “Studi Trentini. Storia”, 90 (2011), pp. 401-425.

La scuola trentina conservò tra 1943 e 1945 una certa autonomia dal Ministero dell'educazione nazionale della Repubblica Sociale Italiana, i cui decreti venivano di volta in volta esaminati dal commissario supremo dell'*Alpenvorland*, Franz Hofer, prima della loro applicazione. Ebbe un'impronta regionale che conservò e rafforzò nel dopoguerra.

155. Andrea Camin, *Storia della costruzione per iniziativa collettiva della Scuola materna “Principessa Maria di Piemonte” di Caoria di Canal San Bovo*, Canal San Bovo, Associazione nazionale alpini. Gruppo di Caoria Canal San Bovo, 2011, 138 pp.

La scuola fu costruita a partire dal 1928. Raccolta di documenti e fotografie (privi di commento o quasi).

156. *Costruire un'università. Le fonti documentarie per la storia dell'Università degli studi di Trento (1962-1972)*, a cura di Luigi Blanco, Andrea Giorgi, Leonardo Mineo, Bologna, Il Mulino, 2011, 551 pp. + 16 pp. di tavv. (Percorsi).

Contiene gli atti del convegno di studi tenuto a Trento il 1° ottobre 2009. Testi di Luigi Blanco, Andrea Giorgi, Leonardo Mineo (scheda 158), Davide Bassi, Tarcisio Andreoli, Mauro Moretti, Liliana Ferrari, Giovanni Agostini (scheda 153), Pierangelo Schiera, Alberto Brodesco (scheda 160), Paolo Bellini (scheda 103), Franco Cagol (scheda 219), Giulia Mori (scheda 223), Luca Siracusano, Vincenzo Calì, Marco Boato.

157. *Didattica di lingue locali: esperienze di ladino, mòcheno e cimbro nella scuola e nell'università*, a cura di Patrizia Cordin, Milano, FrancoAngeli, 2011, 175 pp. (Lingua, traduzione, didattica, 28).

Consuntivo di esperienze didattiche condotte in contesti scolastici differenti – dalla scuola dell’infanzia all’Università – e riguardanti un progetto di insegnamento delle lingue parlate in piccole comunità: il ladino Fassano sul versante romano, il mòcheno e il cimbro su quello germanico. Vengono esaminate e valutate le questioni della standardizzazione linguistica, della differente collocazione dei discenti e dei parlanti, della preparazione dei docenti.

158. Andrea Giorgi, Leonardo Mineo, “*Non distuggere questa lettera ma serbala per promemoria quando riprenderemo la conversazione*”. *Le origini dell’Istituto superiore di scienze sociali di Trento nelle fonti archivistiche (1962-1972)*, in *Costruire un’università* [vedi n. 156], pp. 123-333.

Ricostruzione delle origini dell’Università di Trento attingendo dalle fonti rappresentate dall’archivio dell’istituzione trentina. Con una consistente appendice documentaria.

159. Guido Prati, *Tutti presenti... signora maestra! Nella scuola popolare di Terlago*, in collaborazione con Verena Depaoli, Terlago, Guido Prati, 2011, 319 pp.

Dalla scuola alla comunità, un secolo di storia di Terlago attraverso un’ampia scelta di documenti dell’Archivio comunale, diari di maestre, giornali di classe e compiti. Ampio corredo fotografico.

160. Pierangelo Schiera, Alberto Brodesco, *Università e ricerca: l’indicatore della produzione scientifica*, in *Costruire un’università* [vedi n. 156], pp. 347-364.

Analisi e commento della produzione bibliografica e scientifica dell’Università di Trento fino ai primi anni Settanta del XX secolo.

161. *Studenti e professori dell’Istituto Tecnico di Rovereto (1855-2005): esperienze e protagonisti di una scuola europea*, a cura di Fabrizio Rasera, con Cristina Andreolli e Quinto Antonelli, Rovereto, Osiride, 2011, 414 pp.

Album fotografico e documenti sulla scuola roveretana, in special modo dalla fine del XIX secolo alla fine della Seconda guerra mondiale. Dizionario biografico di professori e studenti.

162. Graziana Vecchietti, *Inchiostro, asticcioline e pennini: viaggio nella storia dell’istruzione elementare a Sopramonte*, Trento, Comune. Circo-scrizione di Sopramonte, 2010, 253 pp.

Ricostruzione della storia della scuola elementare di Sopramonte vista attraverso la riproduzione facsimilare di numerosi documenti d’archivio.

5.7. Storia delle comunicazioni e dei trasporti

163. Corinna Peniston-Bird, *La costruzione di un’identità nazionale austriaca nella letteratura turistica, 1918-1938*, in “Archivio trentino”, (2011), n. 1, pp. 65-84

Cronologicamente consequenziale al saggio di Davide Bagnaresi e Michael Wedekind (vedi scheda 127), esamina il rapporto tra turismo e identità nazionale nel ventennio 1918-1938. Viene presa in esame la propaganda turistica austriaca promossa dalle agenzie pubblicitarie: una gamma interessante di fonti utili per indagare il fenomeno (riviste, quotidiani, opuscoli). L'area tirolese e trentina è trattata in merito alle problematiche connesse alle infrastrutture stradali e dei mezzi di trasporto.

5.8. Storia degli usi, dei costumi e della cultura materiale

(si veda anche 15, 62)

164. Antonio Armani, Floriano Monfredini, *Antichi cippi in Val del Chiese...*, in "Judicaria", (2011), n. 77, pp. 58-62.

Si riportano le descrizioni e le fotografie di 25 cippi a ricordo di eventi luttuosi rilevati in Val del Chiese, risalenti per lo più al XIX-inizio XX sec. (ma con esempi anche settecenteschi).

165. Fiorenzo Degasperi, *I vecchi dei nostri vecchi erano pastori = I veies de nesc veies i eran pèstres*, Trento, Curcu & Genovese, 2011, 303 pp.

Opera bilingue (italiano-ladino) inerente la pastorizia in Val di Fassa e nelle aree limitrofe, dove le genti della valle si recavano per svolgere tale attività. Volume di grande formato, dotato di un bel corredo fotografico e iconografico, con intenti divulgativi ma utile anche per chi cercasse informazioni di carattere storico, economico, etnografico, sulla cultura materiale, sulle tradizioni popolari.

166. Alberto Folgheraiter, *I villaggi dai camini spenti. Viaggio nella periferia del Trentino del terzo millennio*, immagini di Gianni Zotta, Trento, Curcu & Genovese, 2011, 335 pp.

Racconto per immagini e testi raccolti dagli autori nel loro viaggio attraverso alcuni paesi del Trentino, una sorta di itinerario nello spazio fisico e nella storia. L'intento è quello di riflettere sui cambiamenti che hanno interessato genti e territori nel terzo millennio, cercando di cogliere sensazioni, idee, consapevolezza sui fenomeni che hanno transitato le antiche comunità verso i moderni centri abitati del territorio. Eventi e accadimenti storici sono così riproposti alla luce dei racconti e delle testimonianze raccolte sul posto.

167. Denis Francisci, *Macine per cereali dalla Val di Non: dal manufatto alla storia*, Roma, Quasar, 2011, XVII + 184 pp.

Presentazione, con schede analitiche e illustrazioni, di 16 macine di età protostorica e romana rinvenute in Val di Non, con osservazioni e appendici tecniche relative all'evoluzione dei sistemi molitori e dei relativi strumenti tra Mediterraneo, Penisola italiana e territori alpini, con appendici tecniche.

168. Giovanni Giovannini, Prisca Giovannini, *Recinzioni tradizionali in Trentino*, Trento, Provincia. Servizio Geologico, 2011, IX + 214 pp.

Le recinzioni rurali sono manufatti umili, ma segnano il paesaggio in modo significativo: censimento e catalogazione, con ampio apparato illustrativo, di fronte all'evidente declino del loro uso e ai mutamenti in atto nella cultura materiale.

169. Giovanni Kezich, *Il carnevale tradizionale nel Trentino*, in *Carnival King of Europe = Carnevale re d'Europa (2007-2009). Potere, ritualità e i popoli senza storia. Giornate di studio in onore di Eric R. Wolf (1923-1999), nel decennale della scomparsa. Atti del Seminario Permanente di Etnografia Alpina (SPEA11) 2009*, a cura di Giovanni Kezich e Antonella Mott = "SM Annali di San Michele" 24 (2011), pp. 221-232.

Sulle forme diverse in cui si articola il carnevale paesano tradizionale in Trentino, che possono formare un quadro coerente se poste nel contesto più generale dei carnevali europei.

170. *Mia jent, mie paìsc. La Valle di Fassa nelle immagini di Giulio e Pio Florian*, a cura de Alberto Chiocchetti, Vigo di Fassa, Istituto culturale ladino, [Pozza di Fassa], Comune, 2011, 310 pp.

Ricca scelta di fotografie d'epoca della Valle di Fassa proveniente dal laboratorio fotografico di Giulio e Pio Florian. Con ampia introduzione biografica.

171. Paolo Zammateo, *Dal Codex Wangianus all'essenza sulfurea: arte mineraria e metallurgica nel Principato di Trento*, Pergine Valsugana, Centro studi Vox populi, 2011, 132 pp. + 16 pp. di tav. (Monografie, 7).

Testo divulgativo sull'attività mineraria e metallurgica in Trentino con particolare riferimento alla zona di Pergine.

5.9. Biografie e genealogie

(si veda anche 20, 91, 92, 93, 94, 137, 205)

172. Davide Allegri, *Spionaggio e carriera tra Rivoluzione e Restaurazione*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 27-61.

Vita e spregiudicati comportamenti del giudice Giuseppe Gregorio Dalle Mule, che riuscì avventurosamente a tenersi a galla attraverso le diverse fasi storiche della sua epoca, dall'*ancien régime* alle trasformazioni napoleoniche fino alla Restaurazione.

173. *Armando Aste: alpinismo epistolare, testimonianze*, Belluno, Nuovi sentieri, 2011, 354 pp.

Biografia per immagini e numerose testimonianze personali – contenute in lettere, biglietti, cartoline illustrate – dell'alpinista roveretano nato nel 1926, protagonista di imprese definite "audacissime e quasi incredibili".

174. *L'avventura archeologica di Giuseppe Gerola dall'Egeo a Ravenna: mostra fotografica, Ravenna, Museo Nazionale 29 ottobre 2011-28 gennaio 2012*, a cura di Isabella Baldini con la collaborazione di Monica Livadiotti, Giulia Marsili e Debora Pellacchia, Ravenna, Edizioni del Girasole, 2011, 158 pp. (Biblioteca di Felix Ravenna, 14).

Si segnalano: Paola Porta, *Giuseppe Gerola in Veneto e in Trentino*, pp. 84-88; Elisa Ninz, *L'archivio personale di Giuseppe Gerola presso la Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento*, pp. 91-93.

175. Lorenzo Baratter, *Enrico Pruner: una vita per l'autonomia*, Bolzano, Athesia, 2011, 156 pp.

Ricostruzione delle vicende biografiche e dell'attività dell'uomo politico trentino (1922-1989).

176. Massimiliano Baroni, *Etiopia 1935-36. Ettore Demichei e Guido Giuseppe Cumer a 75 anni dalla morte*, in "I Quattro Vicariati e le zone limitrofe", 55 (2011), n. 109, pp. 37-58.

Note biografiche con trascrizione di documenti e illustrazioni su due militi originari di Ala, alpino e medaglia d'argento al valor militare il Demichei (1914-1936), fonte il Cumer (1907-1936).

177. Marcello Bonazza, *Archivi femminili negli archivi di famiglia. Il caso dell'archivio Thun di Castel Thun*, in *Famiglia e religione in Europa nell'età moderna: studi in onore di Silvana Seidel Menchi*, a cura di Giovanni Ciappelli, Serena Luzzi, Massimo Rospoche, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2011, pp. 233-248.

Sei donne della famiglia Thun, che vissero nel castello dal XVI al XX secolo, hanno prodotto nuclei documentari oggi individuabili all'interno dell'archivio: dopo alcune note biografiche, viene posto il problema delle modalità di organizzazione degli archivi in rapporto con tali presenze.

178. *Cesare Battisti nella storia d'Italia*, Rist. anast., Trento, TEMI, 2011, LXXVIII + 120 pp.

Viene ripubblicato, nell'occasione del 150° dell'Unità d'Italia, il classico volume su Battisti uscito nel 1966, a cinquant'anni dalla sua morte, e costituito da una vasta parte fotografica (curata da Ezio Mosna e Ulisse Marzatico) e da un saggio introduttivo dello storico militare Piero Pieri, corredato da una bibliografia di Bice Rizzi. Breve presentazione di Maria Garbari.

179. Paolo Dalla Torre, *I de Vescovi di Mezzocorona*, in "Civis", 35 (2010), pp. 45-54.

Nobili gentili, provenienti dalla Val di Sole, ottennero la conferma dell'antica nobiltà nel 1583 e si trasferirono nel XVII secolo a Mezzocorona; molte le linee genealogiche.

180. Paolo Dalla Torre, *Pietro de Vicari: parroco di Mezzolombardo dal 1672 al 1709*, in "Civis", 35 (2010), pp. 159-166.

181. Paolo Dalla Torre, *Castel Thun: le persone raccontano*, Mori, La grafica, 2011, 158 pp.

Testimonianze e immagini relative agli anni più recenti della presenza della famiglia Thun nell'omonimo castello della Valle di Non.

182. Paolo Dalla Torre, *I Thun e l'attuale Comunità rotaliana-Könisberg, un viaggio tra presente e passato*, Trento, Saturnia, 2011, 198 pp.

Indaga il rapporto tra il casato dei Thun e le comunità della Piana Rotaliana.

183. Valentina Deanesi, *Luigi Onestinghel: ricerca storica e impegno civile nella Trento di fine Ottocento*, tesi di laurea, relatore Silvano Groff, Università degli studi di Trento, a. acc. 2010-2011, VI, 122 pp.

La tesi ripercorre la breve esistenza dello studioso e patriota trentino Luigi Onestinghel (1880-1918) e ne mette in luce l'impegno civile e gli interessi culturali, con speciale riferimento al campo della ricerca storica, traendo spunto dalla corrispondenza intercorsa fra Onestinghel, gli amici e i colleghi tra il 1906 e il 1916.

184. Donato D'Urso, *Francesco Leonardi (1840-1911) capo della polizia*, in "Archivio Trentino", (2011), n. 2, pp. 157-186.

Nato a Vò Casaro presso Avio nel 1840, studiò legge a Vienna e a Padova; dopo essere stato alcuni mesi in carcere come irredentista emigrò nel Regno d'Italia e si laureò a Bologna. Fu volontario garibaldino durante la Terza guerra di indipendenza e entrò poi nel 1868 nell'amministrazione italiana della pubblica sicurezza. Funzionario diligente e scrupoloso, dal 1898 al 1911 fu capo della polizia.

185. *Elementi per la storia di una famiglia trentina: i Martini di Valle Aperta*, a cura di Bruno Martini di Valle Aperta, [s.l., s.n., 2011], 320 pp.

Resoconto di ricerche d'archivio condotte fra Trento, Bolzano, Venezia, Genova e Torino volte alla ricostruzione delle vicende della famiglia Martini. Originaria di Peio, nobile dal secolo XVI col predicato "di Valle Aperta", ebbe nel giurista Carlo Antonio (1726-1800) l'esponente più illustre. Rami della famiglia si dipartono dal ceppo principale e fioriscono a Trento, a Venezia e, da ultimo, a Roma. In appendice 21 schede anagrafiche e 5 tavole genealogiche riepilogative, da Martino (+ ante 1505) a Michele (*2009).

186. Daniele Erler, *Un avvocato trentino di primo Ottocento: la formazione e le prime esperienze di Pietro Bernardelli*, tesi di laurea, relatore Marco Bellabarba, Università degli studi di Trento, a. acc. 2010-2011, 118 pp.

Attivo sulla scena culturale e politica nelle Trento del *Vormärz*, Pietro Bernardelli si segnala per la parte avuta nei fatti del 1848 e per la sua esperienza politica a Vienna e Kremsier. I momenti significativi della sua formazione, della sua carriera e della sua partecipazione alla vita cittadina sono ripercorsi attraverso l'ordinata documentazione da lui stesso allestita e attualmente conservata nella Biblioteca comunale di Trento.

187. *La famiglia Thun in Val di Sole e in Trentino. Atti delle conferenze*, a cura di Alberto Mosca, Malé, Centro studi per la Val di Sole, 2011, 170 pp.

Testi delle cinque conferenze tenute in occasione dell'apertura al pubblico di Castel Thun da Ezio Chini, Salvatore Ferrari, Alberto Mosca, Roberto Pancheri, Emanuela Rollandini.

188. Marcello Farina, *E per un uomo la terra. Lorenzo Guetti, curato di campagna*, Trento, Il margine, 2011, 200 pp. + VIII pp. di tav. (I larici).

Profilo biografico di don Lorenzo Guetti (1847-1898) e ampia analisi del suo ruolo di promotore della cooperazione in Trentino.

189. Franco Gioppi, *Bellotti - de Bellat Pergamasch: famiglia nobile del Borgo di Valsugana*, Borgo Valsugana, Fondazione Luciano e Agostino de Bellat, 2011, 131 pp.

Genealogia, fotografie e documenti relativi alla famiglia cui si deve la nascita della Fondazione (1975) impegnata nella crescita professionale dei contadini della Valsugana.

190. Alois Moriggl, *Ludovico Lodron: l'eroe di famiglia protagonista nella storia del Cinquecento*, traduzione e note di Gianni Poletti, Numero monografico di "Passato presente", n. 58 (2011), n. 1, 247 pp.

Traduzione di *Leben und Heldentod des Grafen Ludwig von Lodron* pubblicata a Innsbruck nel 1863 e relativa a Ludovico Lodron (1484-1537), capitano delle truppe imperiali, morto eroicamente ad Esseg combattendo contro i Turchi. Note del traduttore che tengono conto dei successivi studi sulla famiglia Lodron.

191. Alberto Mosca, "Desidera solo l'accrescimento e l'onore della famiglia". *Cristoforo Simone Thun-Hohenstein: un percorso biografico*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 165-201.

Cristoforo Simone Thun (1582-1635) servi nell'esercito imperiale durante la Guerra dei Trent'Anni, ponendo le basi per l'affermazione della sua famiglia in Boemia.

192. Roberto Pancheri, *Giovanni Battista Lampi alla corte di Caterina II di Russia*, Trento, Società di Studi Trentini di Scienze Storiche, 2011, 419 pp. (supplemento a "Studi trentini. Storia").

Vita e opere di Giovanni Battista Lampi nei sei anni (1791-1797) trascorsi a Pietroburgo alla corte di Caterina di Russia e in Moldavia al seguito del principe Potëmkin, che rappresentarono per l'artista trentino il consolidarsi di un rapporto destinato a durare anche dopo il suo rientro a Vienna. Il saggio è completato dal catalogo ragionato di tutte le opere realizzate su commissione, nel quale compaiono lavori inediti e altri, ritenuti perduti e ora ritrovati.

193. Gianni Poletti, Roberto Codroico, Franca Barbacovi, *Ludovico l'eroe. I Lodron nella storia europea dei secoli XV e XVI*, Tione di Trento, Centro studi Judicaria, 2011, 403 pp. (Judicaria Summa Laganensis, 26).

Fatti e fasti dei Lodron, solida famiglia di feudatari che, dalla periferica collocazione d'origine nelle Valli Giudicarie, ottiene rango e prestigio nell'Impero, al quale lega le proprie sorti dopo il fallito tentativo di costituirsi in signoria all'ombra della Dominante. Conti del S.R.I. dal 1452, si segnalano come diplomatici, militari e prelati. Fra questi, spicca la figura di Paride, arcivescovo di Salisburgo (+ 1653). Il volume, incentrato sulla figura di Ludovico (1484-1537) e sul suo tempo, rielabora materiali già trattati in occasione della mostra del 2009. In appendice è offerta la trascrizione di 264 documenti dal 1505 al 1538, provenienti dall'Archivio di Stato e dalla Biblioteca comunale di Trento.

194. Sandro Schmid, *Renato Sinigaglia: un antifascista marchigiano-trentino*, Trento, TEMI, ANPI, 2011, 193 pp.

Dettagliata biografia del Sinigaglia (1895-1977) vissuto a partire dal 1925 in Trentino, arrestato e torturato durante il periodo fascista, e storia della Sezione trentina del Partito comunista italiano.

195. *Lo spirito nobile della gente anaune. Percorsi espositivi e narrativi. Cles-Palazzo assessorile, 16 aprile-4 settembre 2011*, ideazione, progetto e cura della mostra di Maddalena Tomasi, Cles, Comune, 2011, 170 pp.

Catalogo della mostra: serie di saggi dedicati ad alcune grandi famiglie anasiane tra tardo medioevo ed età moderna (Arsio, Cles, Spaur, Thun), con schede di approfondimento poste a corredo delle opere esposte nella restaurata sede del palazzo clesiano.

196. Luigi Targher, *Gli esordi di un politico nazionale, Flaminio Piccoli, 1945-1958. Materiali per una biografia politica*, Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2011, 152 pp. (Quaderni di Archivio trentino, 27).

Nel decimo anniversario della morte, l'autore ripercorre l'attività di Flaminio Piccoli dagli esordi fino all'ingresso nella vita politica nazionale, facendo ricorso a documentazione in gran parte inedita. In appendice tre interventi risalenti agli anni Cinquanta.

197. *“Vis unita fortior”. Storia della famiglia Montel e inventario dell'archivio (1543-1989)*, a cura di Giuliana Campestrin, Pergine Valsugana, Comune. Archivio Storico, 2011, 573 pp. (Acta Perginensia, 3).

Inventario e regesto delle 694 unità (distinte in due nuclei archivistici) che formano il fondo della famiglia conservato dall'Archivio storico del Comune di Pergine. A questo ceppo di natura squisitamente borghese la curatrice, studiosa e responsabile dell'archivio cittadino, dedica un inventario accurato e così analitico da costituire anche in parte una storia familiare, le cui vicende di ampio respiro – soprattutto quelle dell'età contemporanea – si snodano attraverso mezza Europa e nel Mediterraneo, fino all'estinzione, verso la metà del Novecento.

198. Alberto Zelger, *La figura dell'alense Alberto Zelger nei mesi cruciali della fine della Seconda guerra mondiale (dicembre 1944-maggio 1945)*, in “I Quattro Vicariati e le zone limitrofe”, 55 (2011), n. 110, pp. 51-56

Profilo biografico di colui che fu commissario prefettizio di Ala (scritto dal nipote omonimo), con notizie tratte dall'Archivio storico del comune di Ala.

6. Linguistica e letteratura

6.1. Linguistica e toponomastica

199. Gianni Gentilini, *Dizionario del dialetto valsuganotto: parole di Borgo Valsugana, della Valsugana e del Trentino sud-orientale ...*, Scurelle, Silvy, 2010-2011, 2 v.

200. Patrizia Cordin, Lydia Flöss, Tiziana Gatti, *Il Dizionario Toponomastico Trentino – DTT: dalla ricerca geografica alla ricerca storica*, in “Studi Trentini. Storia”, 90 (2011), pp. 469-496.

Sono ripercorse le fasi e i motivi di interesse anche storiografico del progetto, che da qualche anno ha allargato la sua attenzione alla toponomastica storica.

6.2. Letteratura

201. Giulia Gabrielli, *L'ufficio di san Vigilio*, in “Studi Trentini. Arte”, 90 (2011), pp. 15-54.

Il culto per il santo patrono si esprime anche attraverso forme liturgico-musicali: queste vengono analizzate sulle testimonianze manoscritte del XII-XV secolo e sulle edizioni a stampa del XVI, fino all'attuale "proprio" diocesano del 1985.

202. Marta Marri Tonelli, *Quando la letteratura incontra il Risorgimento. Andrea Maffei e le spoglie di Ugo Foscolo*, Riva del Garda, Museo Alto Garda. Riva del Garda, Comune, 2011, 224 pp. (Echi d'Ottocento, 1).

Focus sulla "seconda giovinezza" di Andrea Maffei, dopo gli anni milanesi della Restaurazione, sullo sfondo dell'Italia unita e degli Italiani "da fare", in particolare attraverso la grande impresa patriottica e pedagogica – che vide Maffei protagonista – della traslazione delle spoglie di Foscolo dal cimitero di Chiswick in Santa Croce. Ampia contestualizzazione.

203. Alice Nardelli, *Canzone senza parole. Una novella musicale di Giulia Turco Turcati (1848-1912)*, tesi di laurea, relatore Mario Allegri, Università degli studi di Verona, a. acc. 2010-2011, 75 pp.

Attraverso l'analisi di una novella scritta dalla Turco, l'autrice presenta le figure della baronessa e del marito musicista Raffaello Lazzari e descrive il loro salotto culturale di Sopramonte tra gli anni Settanta del XIX secolo e il 1912.

204. Silvana Zanolli, *Canti della Val Rendena in un fondo archivistico veronese*, in "Judicaria", (2011), n. 76, pp. 32-42.

Si pubblicano, con adeguata introduzione, i testi dei canti popolari raccolti nel 1863, per il tramite della propria "servente" originaria di Borzago, dall'intellettuale veronese Ettore Scipione Righi (1833-1894), oggi conservati nel fondo Righi della Biblioteca civica di Verona.

7. Storia della scienza

7.1. Medicina e farmacia

205. Carlo Cis, Paolo Cis, *La famiglia Cassoni di Ledro. Bortolo, Pietro Antonio e Bartolomeo Cassoni: chimici, farmacisti e industriali*, Riva del Garda, Tonelli, 2010, 221 pp.

Biografie di Bortolo Cassoni (1738-1816), di suo figlio Pier Antonio Cassoni (1790-1834) e del nipote di quest'ultimo Bartolomeo Cassoni (1810-1850): una storia familiare e di ricerca scientifica applicata all'industria (fabbrica di magnesia, estratta dalla dolomite a partire dal 1816).

206. Alberto Folgheraiter, Rodolfo Taiani, Gios Bernardi, *Le sorti della vita. Malattia, medici e popolazione in terra trentina dal XIV al XX secolo*, Trento, Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trento, 2011, 391 pp.

Agile e sintetico percorso fra le epidemie e i mali collettivi che hanno funestato per secoli l'esistenza della popolazione trentina, dalla peste nera del Trecento alla più recente, e in

parte inattesa, ricomparsa della tubercolosi, attraverso l'imperversare del colera, della pellagra, della micidiale influenza "spagnola" del primo dopoguerra. Vengono affrontati i risvolti sociali, economici, sanitari e soprattutto religiosi della ciclica presenza del morbo nella vita della comunità, offrendo in tal modo lo spunto per trattare il tema dell'associazionismo medico in Trentino.

207. Alberto Folgheraiter, *Il Trentino dei secoli dannati*, Trento, Curcu & Genovese, 2011, 335 pp.

Con tono divulgativo e ricchezza di illustrazioni vengono descritte epidemie e malattie diffuse nel territorio a partire dal XVI secolo: la peste (cui è dedicato gran parte del volume), il tifo, il colera, la pellagra, la spagnola, la tubercolosi.

208. Gianni Poletti, *Il colera a Storo (1836 e 1855)*, in "Passato presente", n. 59 (2011), n. 2, pp. 9-50.

All'interno di un numero parzialmente monografico della rivista intitolato *Il colera a Storo e altri studi*. Sul tema si veda anche Gianni Poletti, *1850: una pagina di storia storese*, pp. 51-56.

209. *Psychiatrische Landschaften. Die Psychiatrie und ihre Patientinnen und Patienten im historischen Raum Tirol seit 1830*, hrsg. von E. Dietrich-Daum ... [et al.], Innsbruck, University press, 2011, 333 pp.

Uomini e istituzioni dell'assistenza psichiatrica entro i confini del Tirolo storico fra il XIX e il XX secolo. Quattro contributi riguardano l'ex manicomio di Pergine Valsugana: Elena Taddei si occupa dei pazienti di origine sudtirolese, Katia Giacomozzi di un epistolario di ricoverate, Valerio Fontanari del personale addetto alla cura, Rodolfo Taiani della riforma introdotta nel sistema italiano con la legge 180 del 1978.

210. Rodolfo Taiani, Francesco Micheletti, *Il farmacista filantropo. Percezione ed esercizio della professione farmaceutica in Trentino fra secolo XVIII e XX*, Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2011, 82 pp.

Storia del mestiere di farmacista in area trentina ed evoluzione della professione nel corso dell'Ottocento. In appendice le memorie dei farmacisti trentini Pietro Cristofori (1820) e Giulio Conci (1908).

7.2. Ingegneria e scienze applicate

211. Tullio Rigotti, *Il bacino Adige Garda Mincio e i progetti per un suo sfruttamento idroelettrico tra '800 e '900*, in "La giurisdizione di Penede", 19 (2011), n. 36, pp. 50-64.

212. *Il tempo del sole. Viaggio alla scoperta degli orologi solari della Valle dei laghi, Giudicarie, Bagolino e Val Vestino, Alto Garda e Ledro*, a cura di Danilo Mussi, con la collaborazione di Giuseppe Tavernini, Tione di

Trento, Centro studi Judicaria, 2011, XXIV, 423 pp. (Judicaria Summa Laganensis, 25).

Un viaggio inconsueto tra passato e presente (340 le meridiane nell'area presa in esame: non tutti i manufatti censiti e riprodotti sono antichi), riccamente illustrato, dove oltre al tema trattato nello specifico sono presenti schede di carattere storico, artistico, toponomastico.

7.3. *Agricoltura, silvicoltura, allevamento* (si veda anche 229)

213. Italo Franceschini, *L'alpeggio nel Trentino bassomedievale (secoli XIII-XV): prime ricerche*, in *La pastorizia mediterranea: storia e diritto (secoli XI-XX)*, a cura di Antonello Mattone e Pinuccia F. Simbula, Roma, Carocci, 2011, pp. 601-620.

Il ruolo cruciale dei pascoli in quota in rapporto alla più complessa gestione delle risorse e al governo del territorio nella sua dimensione comunitaria. A fornire indizi si prestano, con esito contraddittorio, le numerose carte di regola e le testimonianze di ambito locale derivanti da controversie per i confini. Restano aperte le questioni relative all'effettivo svolgimento di questa pratica e alle ricadute sul mercato.

214. Italo Franceschini, *I "gazi" di Faida nel 1656. Tutela e sfruttamento delle risorse forestali nel Pinetano del XVII secolo*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 203-216.

Viene pubblicato il documento riguardante la messa a tutela di alcuni dei boschi appartenenti alla comunità di Faida, sull'Altopiano di Piné, come contributo alla storia della gestione della risorsa boschiva.

215. Annapaola Mosca, *Le vie del legno in area alpina centro orientale in età romana e medievale. Documentazione archeologica e aspetti topografici*, in "Archivio per l'Alto Adige", 104-105 (2010-2011), pp. 425-440.

Le testimonianze epigrafiche e scritte sul trasporto di legname in età romana lungo l'alto corso dell'Adige scarseggiano, ma i dati di epoca medievale testimoniano uno sviluppato reticolo idrografico, con scali (Bronzolo, Egna, Trento e Sacco), uso di affluenti come collettori di legname (Isarco, Noce, Avisio, Fersina, Leno), segherie, posti di guardia e dazi: ciò fa pensare che si tratti della continuazione di una pratica dalle origini remote.

216. Mauro Nequirito, *"Non abbiasi a vedere alcuno ridotto in estrema miseria e povertà". Beni comuni, proprietà collettive e usi civici sulla montagna trentina tra '700 e '900*, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni librari archivistici e archeologici, 2011, 157 pp. (Beni librari e archivistici del Trentino. Quaderni, 11).

Lavoro di impianto divulgativo (come molti altri numeri della medesima collana), tratto da una vasta ricerca di poco precedente. Illustrato da mappe e altre fonti iconografiche sul tema,

si propone di offrire un sunto delle vicende storiche dei beni boschivi e pascolivi di uso comunitario nel territorio trentino tra la fine dell'antico regime e i primi decenni del Novecento.

217. Massimo Tinazzi, *Piccole storie: il rifugio alpino di Malga Mezzana*, in "I Quattro Vicariati e le zone limitrofe", 55 (2011), n. 109, pp. 37-58.

La malga è attestata fin dal 1770; il rifugio fu aggiunto nel 1892 ed è stato recentemente oggetto di lavori di ripristino. Con un'introduzione sulle malghe del territorio alense.

7.4. Edilizia, architettura e urbanistica (si veda anche 75)

218. Elisa Burnazzi, Fabio Campolongo, *Palazzo Ranzi a Trento. Un cantiere alle soglie d'Italia: Francesco Ranzi, Francesco Saverio Tamanini, Andrea Malfatti, architettura e scultura per il risorgimento delle arti e dell'economia del Trentino*, contributi di Gianni Ciurletti ... [et al.], Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni architettonici, 2011, 115 pp.

Lavoro interdisciplinare su Palazzo Ranzi a Trento che diventa occasione per un excursus storico sulla città di fine Ottocento.

219. Franco Cagol, "Quel tratto di suolo attorno a via Verdi". *I progetti di qualificazione urbana in Briamasco nel corso dell'Ottocento*, in *Costruire un'università* [vedi n. 156], pp. 393-414.

Indagine sulle scelte urbanistiche operate dalla città di Trento durante il XIX secolo, affronta in modo particolare la zona a sud-ovest della cinta muraria, in corrispondenza delle attuali via Verdi e via Rosmini.

220. Paolo Dalla Torre, *Castel Thun dal 1962 al 1992*, in "Studi Trentini. Storia", 90 (2011), pp. 239-245.

Le vicende del castello nella seconda metà del XX secolo, dalla vendita da parte di Zdenko Thun all'acquisto da parte della Provincia autonoma di Trento.

221. Paolo Dalla Torre, *I 160 anni della Chiesa parrocchiale di Mezzolombardo, 1850-2010, tra fede e arte*, Mezzolombardo, Comune, 2010, 206 pp. (Quaderni di storia, 7).

Breve guida storico-artistica con funzione di premessa alla edizione anastatica di *Memorie storiche documentate intorno all'erezione ed inaugurazione del nuovo tempio ...* di Carlo Nicola de Vigili (Milano, Vallardi, 1851) e di *Celebrazioni centenarie della consacrazione della Chiesa arcipretale di s. Giovanni Battista in Mezzolombardo, 1850-1950* di Arturo Pezzi (uscito il 22 ottobre 1950 nel periodico "La Campana di S. Pietro").

222. Paolo Dalla Torre, *Nei dintorni di Castel Thun*, Trento, Provincia. Soprintendenza per i beni architettonici, 2011, 166 pp.

Il paesaggio agrario che circonda il castello, le presenze architettoniche minori, gli insediamenti sparsi sono descritti alla luce delle profonde trasformazioni che hanno investito l'ambiente, i cui segni distintivi vengono resi maggiormente riconoscibili attraverso una ricca documentazione iconografica.

223. Giulia Mori, *Via Verdi e i suoi palazzi: l'Università a Trento*, in *Costruire un'università* [vedi n. 156], pp. 415-424.

Vicende urbanistiche legate alla nascita di via Verdi a Trento e storia dei palazzi, ora di proprietà dell'Università di Trento, che su di essa si affacciano.

224. Basilio Mosca, *C'era una volta un bel palazzo...*, in "Judicaria", (2011), n. 77, pp. 100-104.

Breve storia del "Palazzo al Caffaro" di Lodrone, risalente al 1575, e del suo degrado nei secoli successivi.

225. Alessio Quercioli, *La monumentalizzazione del Doss Trento*, in "Archivio Trentino", (2011), n. 2, pp. 143-165.

Nel primo dopoguerra si pose il problema dell'uso dell'altura posta a ovest della città e della sua monumentalizzazione. Tormentato fu l'iter per la costruzione di un monumento a Cesare Battisti, poi effettivamente realizzato tra 1933 e 1934. Dell'ambizioso progetto dell'"acropoli alpina" fu realizzata solo la strada di accesso, mentre gli altri lavori furono sospesi nel 1943; il Museo nazionale degli alpini nacque solo nel 1958.

226. Andrea Zontini Moschì, *Analisi urbanistico-territoriale dell'abitato di Storo. Estratto dalla tesi di laurea in Ingegneria civile dell'Università di Trento, 2009-2010*, in "Judicaria", (2011), n. 77, pp. 39-42.

Sintesi relativa allo sviluppo urbanistico di Storo dalla preistoria al Novecento.

7.5. Geografia e descrizioni del territorio (si veda anche 50, 127)

227. Claudio Ambrosi, *Italiani di carta. La pre-annessione del Trentino ad opera del Touring club italiano*, in "Archivio Trentino", (2011), n. 2, pp. 189-203.

All'inizio del Novecento il TCI si impegnò in un'operazione propagandistica (posa di cippi e lapidi, inaugurazione di rifugi, presentazioni cartografiche) con l'obiettivo di costruire un'immagine mentale del territorio trentino come facente parte di quello nazionale italiano; particolarmente importante l'inclusione della regione atesina nella carta d'Italia in scala 1:250.000 edita tra il 1907 e il 1914.

228. Maria Luisa Crosina, *Riva del Garda nel Quattrocento: immagini di un territorio antico*, testi di Maria Luisa Crosina e Monica Ronchini, elaborazioni cartografiche di Marcello Cariboni, [Riva del Garda], Museo Alto Garda, 2011, 207 pp. (Gli atlanti, 1).

Ricostruzione cartografica del territorio di Riva del Garda nel XV secolo con particolare riferimento agli estimi dei beni immobili del 1448 e 1482. Recensione in "Studi Trentini. Storia", 91 (2012), pp. 259-263.

229. Georg Jäger, *Schwarzer Himmel, kalte Erde, weißer Tod. Wanderheuschrecken, Hagelschläge, Kältewellen und Lawinenkatastrophen im*

“Land im Gebirge”. Eine kleine Agrar- und Klimageschichte von Tirol, Innsbruck, Universitätsverlag Wagner, 2010, 464 pp.

Documentata storia del clima nel Tirolo tedesco tra Medioevo e contemporaneità, con particolare attenzione alle implicazioni economiche ed ecologiche (siccità, produttività dei campi, inondazioni, valanghe e “morti bianche” etc.). Largo uso di fonti archeologiche e documentarie.

230. *Il lago di carta. Rappresentazione cartografica del territorio gardesano (sec. XIV-XIX)*, catalogo a cura di Elena Dai Prà, Carlo A. Gemignani, Monica Ronchini, Riva del Garda, MAG Progetto museo dell’Alto Garda, 2011, 213 pp.

Il catalogo, realizzato in occasione dell’esposizione allestita presso il Museo di Riva del Garda nei mesi di marzo-giugno 2011, ripropone lo studio e la relativa sequenza catalografica dei materiali cartografici esposti. Evento espositivo e catalogo si collocano nell’ambito di un ambizioso progetto di ricerca finalizzato al censimento, studio e valorizzazione del patrimonio cartografico trentino e veronese conservati in archivi, musei e biblioteche di ambito regionale e nazionale. Le schede sono corredate dalle riproduzioni della cartografia esposta in mostra.

231. Elvio Pederzoli, Renzo Saffi, *Saxa fracta. Storia e itinerari tra le fortificazioni dell’Alto Garda*, Trento, Panorama, 2011, 167 pp.

Guida turistica con informazioni di carattere storico, che vede gli autori spaziare dalla preistoria alle vicende del primo conflitto mondiale.

232. *Torbole sul Garda: una guida per forestieri di Hans Lietzmann (1ª parte)*, in “La giurisdizione di Penede”, 19 (2011), n. 37, pp. 13-25.

233. *Visitate le Dolomiti! Cento anni di manifesti = Besucht die Dolomiten! Hundert Jahre in Bildern*, mostra e catalogo a cura di Roberto Festi, Trento, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, 2011, 107 pp.

Catalogo della mostra tenuta a Palazzo Roccabruna di Trento (23 novembre 2011 - 4 marzo 2012) e a Bolzano (30 marzo - 3 giugno 2012) su quasi ottant’anni (1902-1978) di promozione turistica attraverso lo strumento altamente espressivo ed efficace del manifesto pubblicitario. Oggetto della produzione, estesa anche alla piccola grafica e alla pubblicazione di opuscoli e pieghevoli, è il ristretto panorama dei più importanti centri del turismo dolomitico: Cortina, Ortisei, Madonna di Campiglio e pochi altri. Di particolare rilievo il ruolo dei maggiori artisti coinvolti, da Lehnart a Marcello Dudovich.

Indice alfabetico degli autori e dei curatori

- Adami Roberto 32, 114
Agnoli Francesco Maria 21
Agostini Giovanni 153, 156
Albertoni Giuseppe 1
Albrich Thomas 20
Allegrì Davide 172
Allegrì Mario 203
Alliney Guido 36
Ambrosi Claudio 227
Amoretti Valeria 78
Andreolli Cristina 161
Andreolli Tarcisio 156
Angelini Arturo 37
Antonelli Quinto 102, 161
Arlango Egidio 115
Armani Antonio 164
Armani Gianpaolo 37
Avanzini Marco 2
Bacher Ronald 23
Bagnaresi Davide 127
Baldi Massimo 22
Baldini Isabella 174
Baratter Lorenzo 175
Barbacovi Franca 193
Barbacovi Maria Lena 96
Baroncioni Andrea 108
Baroni Massimiliano 176
Barreca Benedetta 101
Bartolini Donatella 88
Bassetti Massimiliano 8
Bassi Cristina 5, 78, 108
Bassi Davide 156
Beggiato Ettore 21
Bellabarba Marco 1, 23, 24, 28, 34, 134,
135, 136, 186
Bellini Paolo 103, 156
Bellosi Giovanni 78
Benedetti Marcello 61
Benuzzi Emanuele 24
Benvenuti Sergio 123, 154
Bernardi Gios 206
Bernardi Massimo 104
Bertagnolli Lidia 83
Berti Giovanni 40, 41
Bettega Adone 50
Betti Patrizia 106
Blanco Luigi 156
Boato Marco 156
Bonazza Marcello 9, 19, 25, 177
Bonoldi Andrea 1
Bonomi Franco 73
Bornancini Giacomo 50
Bösel Richard 31
Botteri Marina 31
Bottura Valerio 64
Brocoli Andrea 16
Brodasco Alberto 156, 160
Brogiolo Gian Pietro 78
Bruseghini Renzo 140
Bucci Anselmo 38
Buffa Maurizio 105
Buonopane Alfredo 70
Burnazzi Elisa 218
Cagol Franco 19, 84, 156, 219
Caleffi Maurizio 50
Cali Vincenzo 156
Caliari Gigi 61
Calomino Dario 74
Camin Andrea 155
Campestrin Giuliana 197
Campolongo Fabio 218
Caracristi Luca 26
Cariboni Marcello 228
Carli Remo 73
Caronti Maurizio 140
Carrara Vittorio 70
Cattoi Domizio 17
Cau Maurizio 1
Cavada Enrico 78
Chini Ezio 187
Chiocchetti Alberto 170
Ciaghi Matteo 147
Ciappelli Giovanni 135, 137, 177
Ciaralli Antonio 8
Cimmino Marco 144
Cis Carlo 205
Cis Paolo 205
Ciurletti Gianni 39, 218
Codroico Roberto 7, 116, 193
Cole Laurence 27
Coradello Antonio 21
Cordin Patrizia 157, 200
Corsini Umberto 55
Costa Armando 149
Crosina Maria Luisa 10, 228
Curzel Emanuele 8, 70, 87, 110, 115, 117, 118

D'Urso Donato 184
 Dai Prà Elena 107, 230
 Dal Bosco Sandro 18, 42
 Dal Prà Laura 31
 Dalla Torre Paolo 179, 180, 181, 182, 220,
 221, 222
 De Felice Giuliano 109
 De Guio Armando 39
 De Venuto Liliana 86
 De Vigili Carlo Nicola 221
 De Vos Mariette 82
 Deanesi Valentina 183
 Deflorian Maria Chiara 104
 Degasperi Fiorenzo 65, 165
 Dellantonio Giovanni 39
 Dellantonio Maurizio 36
 Depaoli Verena 159
 Devigili Claudio 43
 Didonè Alessandra 75
 Dietrich-Daum Elisabeth 209
 Duci Mirella 90
 Endrizzi Lorenza 105, 109
 Erler Daniele 186
 Errigo Martina 89
 Fabris Vittorio 66
 Farina Marcello 188
 Fava Domenico 141
 Fedel Fabrizio 128
 Ferrari Liliana 156
 Ferrari Salvatore 187
 Ferretti Paolo 104
 Festi Roberto 233
 Filonenko Sergej Ivanovich 102
 Flaim Sandro 39
 Flöss Lydia 200
 Folgheraiter Alberto 166, 206, 207
 Fontana Nicola 29
 Fontanari Valerio 209
 Forte Elia 78
 Fox Elio 57
 Franceschi Ivana 112
 Franceschini Alberto 150
 Franceschini Italo 213, 214
 Francisci Denis 167
 Franzoi Stefania 94
 Frassine Matteo 109
 Gabrielli Giulia 201
 Galizzi Kroegel Alessandra 106
 Garbari Maria 178
 Gatti Tiziana 200
 Gehler Michael 56
 Gemignani Carlo A. 230
 Gentilini Gianni 199
 Gerola Annalisa 125
 Giacomelli Luciana 31
 Giacomozzi Katia 209
 Gietl Rupert 109
 Gioppi Franco 189
 Giordani Italo 11
 Giorgi Andrea 95, 156, 158
 Giovannini Giovanni 168
 Giovannini Prisca 168
 Girardi Luciano 148
 Gobbi Domenico 16, 119
 Gonzo Guendalina 95
 Gottardi Giuseppe 140
 Gozzer Giovanni 55
 Granata Achillina 78
 Grazioli Mauro 141
 Groaz Francesco 152
 Groff Silvano 19, 84, 89, 99, 101, 183
 Grosselli Renzo Maria 58
 Guaitoli Maria Teresa 108
 Guella Arrigo 76
 Gullino Giuseppe 70
 Härter Karl 138
 Heiss Hans 30
 Ielen Giuseppe 50
 Imperadori Luciano 6
 Iori Tommaso 136
 Jäger Georg 229
 Jeschkeit Volker 142
 Kezich Giovanni 169
 Lampe Irena 144
 Lando Mauro 59
 Lappi Ennio 67
 Leonardelli Fabrizio 99
 Leoni Diego 55
 Lietzmann Hans 232
 Ligasacchi Gianfranco 141
 Livadiotti Monica 174
 Luconi Bisti Paolo 147
 Luzzi Serena 1, 135, 137, 177
 Manacorda Daniele 108
 Marini Roberto 131
 Marri Tonelli Marta 202
 Marsili Giulia 174
 Martinelli Ferdinando 44, 60
 Martini di Valle Aperta Bruno 185
 Marzatico Franco 1

Marzatico Ulisse 178
 Mattone Antonello 213
 Maurina Barbara 74, 77, 82
 Mazzel Francesco 65
 Mazzocchi Lucia 47
 Menghini Silvio 68
 Mich Elvio 31
 Micheletti Francesco 210
 Migliario Elvira 1
 Mineo Leonardo 156, 158
 Monfredini Floriano 164
 Montalti Pietro 51
 Montanari Massimo 8
 Moretti Mauro 156
 Morganti Adolfo 21
 Morghen Ruggero 52
 Mori Giulia 31, 156, 223
 Mori Simona 134
 Moriggl Alois 190
 Mosca Alberto 187, 191
 Mosca Annapaola 215
 Mosca Basilio 224
 Mosna Ezio 178
 Mott Antonella 169
 Mussi Danilo 212
 Mutti Filippo 146
 Naponello Giuseppe 109
 Nardelli Alice 203
 Nequirito Mauro 9, 70, 216
 Neuhauser Walter 100
 Nicolis Franco 39, 105
 Nicolodi Francesca 3
 Ninz Elisa 174
 Nubola Cecilia 138
 Occhi Katia 97
 Pagan Nicola 108
 Pancheri Roberto 187, 192
 Panizza Flavio 62
 Panizza Franco 21
 Panizza Maurizio 62
 Paoli Renato 46
 Paoli Ugo 98
 Pardini Giacomo 74
 Pasetti Medin Alessandro 31
 Pasquali Tullio 73
 Pederzoli Elvio 231
 Pedrotti Piergiorgio 150
 Pellacchia Debora 174
 Peniston-Bird Corinna 163
 Pezzi Arturo 221
 Pfeifer Gustav 12, 28
 Pieri Piero 178
 Pinotti Stefano 143
 Pistoia Ugo 70
 Pisu Nicoletta 78, 79, 108, 109
 Pivko Ljudevit 144
 Poletti Gianni 190, 193, 208
 Poli Paola 108
 Porta Paola 174
 Postinger Carlo Andrea 9, 77
 Prati Guido 159
 Premi Federico 111
 Primerano Domenica 15
 Prosser Italo 121
 Pucci Claudio 53, 69
 Puccini Marco 132
 Quaglioni Diego 99, 138
 Quercioli Alessio 225
 Rasera Fabrizio 161
 Ravanelli Giovanni 139
 Riccadonna Graziano 122
 Rigotti Tullio 45, 211
 Rizzi Bice 178
 Rizzonelli Mariachiara 69
 Rolf Rudi 145
 Rollandini Emanuela 187
 Ronchini Monica 228, 230
 Rosà Valentino 2, 80
 Rospocher Massimo 135, 137, 177
 Rovigo Vito 10
 Saffi Renzo 231
 Saltori Mirko 33, 91, 92, 93
 Salvador Isabella 73
 Sardi Luigi 54, 57
 Sartori Antonio 5
 Schennach Martin P. 13, 19
 Schiera Pierangelo 156, 160
 Schimmelpfennig Andreas 56
 Schmid Sandro 194
 Schober Richard 23
 Schretter Claudia 100
 Sibilano Maria Giuseppina 109
 Sila Roland 20
 Siller Max 12
 Simbula Pinuccia F. 213
 Siracusano Luca 156
 Sittoni Giuseppe 55
 Sommadossi Alberto 22
 Sommariva Antonio 14
 Staffieri Maria Grazia 48, 49

Stenico Marco 19	Trocchi Tiziano 108
Strocchi Claudio 115	Turrini Romano 71, 130
Švajncer Janez J. 144	Unterthiner Evi-Rosa 56
Taddei Elena 209	Vadagnini Armando 150
Taiani Rodolfo 206, 209, 210	Valvo Alfredo 5
Tait Gustavo 133	Varanini Gian Maria 1, 8, 10, 87, 88, 112, 118
Targher Luigi 196	Vecchietti Graziana 162
Tarolli Vittorino 146	Venturino Silvia 108
Tavernini Giuseppe 212	Vicario Carlo 72
Tedoldi Leonida 134	Volpin Stefano 115
Tinazzi Massimo 217	Wedekind Michael 113, 127
Tita Alessandro 37	Zammatteo Paolo 171
Toldo Alberto 81	Zanfini Massimo 108
Tomasi Armando 9	Zanolli Silvana 204
Tomasi Edoardo 16	Zelger Alberto 198
Tomasi Maddalena 195	Zerlauth Peter 100
Tomedi Erik 34	Zoldan Carlo 88
Tommasi Renzo 63	Zontini Gianni 4
Tonezzer Elena 151	Zontini Moschì Andrea 226
Torggler Armin 12	Zotta Gianni 166
Trenti Davide 130	Zulian Manuela 124
Trinco Renato 148	

All'operazione di selezione, ripartizione e schedatura hanno partecipato Marco Bellabarba, Marcello Bonazza, Franco Cagol, Enrico Cavada, Patrizia Cordin, Emanuele Curzel, Giovanni Delama, Silvano Groff, Mauro Hausbergher, Mauro Nequirito, Ugo Pistoia, Mirko Saltori. Sono state viste le annate 2011 delle riviste:

Annali dell'Istituto Storico Italo-Germanico	Ladina
Annali del Museo civico di Rovereto	Mondo Ladino
Archivio per l'Alto Adige	Passato presente. Quaderni per la storia della valle del Chiese
Archivio Trentino	I Quattro Vicariati e le zone limitrofe
Archivio Veneto	Der Schlern
Atti dell'Accademia roveretana degli Agiati	SM Annali di San Michele
Civis. Studi e testi	Studi Trentini. Arte
Geschichte und Region/Storia e Regione	Studi Trentini. Storia
La Giurisdizione di Penede	Tiroler Heimat
Judicaria	Wissenschaftliches Jahrbuch der Tiroler Landesmuseen